



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

| | | |
|-----------------------------------|------|----|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | pag. | 3 |
| CONCORSI E PREMI | pag. | 20 |
| STUDIO E FORMAZIONE | pag. | 22 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | pag. | 24 |
| OPPORTUNITA' LAVORATIVE | pag. | 29 |
| BANDI INTERESSANTI | pag. | 32 |
| LE NOSTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE | pag. | 43 |
| I NOSTRI SPECIALI | pag. | 49 |

THE DRAWING FESTIVAL
European Bauhaus

**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**



INDICE

| | |
|--|-----------|
| NOTIZIE DALL'EUROPA | 3 |
| 1. Proposte pionieristiche per ripristinare la natura dell'Europa entro il 2050 | 3 |
| 2. Eurobarometro: i cittadini dell'UE sostengono fermamente la cooperazione internazionale | 6 |
| 3. Governance degli oceani: il contributo dell'UE nel definire la rotta verso un pianeta blu..... | 7 |
| 4. Nuovo approccio agli accordi commerciali per promuovere una crescita verde e giusta | 9 |
| 5. Relazione di previsione strategica 2022 | 10 |
| 6. Unione europea della salute: consegna dei vaccini contro il vaiolo delle scimmie | 12 |
| 7. Ucraina, politica di coesione: Assistenza flessibile ai territori | 13 |
| 8. La CE avvia una nuova alleanza per far sì che aerei elettrici e a idrogeno diventino una realtà | 15 |
| 9. La CE accoglie con favore l'adozione in tempi brevi di nuove norme sullo stoccaggio del gas | 16 |
| 10. Aiuti di Stato: 1,7 miliardi di € a sostegno degli investimenti a favore di una ripresa sostenibile..... | 17 |
| CONCORSI E PREMI | 19 |
| 11. Concorso fotografico "Well with Nature" | 19 |
| 12. Premio Gianluigi Parpani "Il Mondo in Tasca" | 20 |
| 13. Premio CESE per la società civile | 20 |
| 14. Premio Giovani Scienziati 2022 | 20 |
| 15. Premio COMEL, Infinito Alluminio..... | 21 |
| STUDIO E FORMAZIONE | 21 |
| 16. Borse di studio della DG Interpretazione (SCIC)..... | 21 |
| 17. Fellowships Programme 2022 | 22 |
| 18. Tirocinio in ambito comunicazione presso la Fondazione Giacomo Boldrini | 22 |
| 19. Tirocini all'IRENA..... | 22 |
| 20. Tirocinio a Valencia nel settore marketing e risorse umane | 23 |
| PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI | 23 |
| 21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci..... | 23 |
| OPPORTUNITÀ LAVORATIVE | 28 |
| 22. Offerte di lavoro in Europa | 28 |
| 23. Offerte di lavoro in Italia..... | 29 |
| BANDI INTERESSANTI | 31 |
| 24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022 | 31 |
| 25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+..... | 32 |
| 26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57 | 33 |
| 27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid..... | 34 |
| 28. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale..... | 35 |
| 29. BANDO – Un fondo globale per promuovere l'adattamento al cambiamento climatico | 36 |
| 30. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare | 36 |
| 31. BANDO – Erasmus per scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù | 36 |
| 32. BANDO – Next Generation You – edizione 2022 | 38 |
| 33. BANDO – Il Parlamento Europeo finanzia azioni di capacity building e comunicazione | 38 |
| 34. BANDO – Disabilità, al via il nuovo bando «Tutti inclusi» di Con i Bambini..... | 39 |
| 35. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio..... | 40 |
| 36. BANDO – AICS per l'assistenza umanitaria alla popolazione ucraina | 40 |
| 37. BANDO – Bando 2022 della Regione Emilia Romagna per progetti di cooperazione | 41 |
| 38. BANDO – Al via la seconda edizione del Bando Giovani e Agenda 2030 | 42 |
| LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE | 42 |
| 39. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata | 42 |
| 40. Training e attività per bambini sviluppata nell'ambito del progetto "EDU-CULT" a Potenza | 44 |
| 41. Ultimo meeting online del progetto "ACT2IMPACT" | 45 |
| 42. Ultimo meeting a Bonn del progetto "TAT" | 45 |
| 43. Evento Moltiplicatore nel progetto "RURALITIES" | 45 |
| 44. Training del progetto "CLanIMATE Youths" a Cipro | 46 |
| 45. Training in Islanda del progetto "ECHOPLAY" | 46 |
| 46. Meeting a Potenza del progetto "AKTIF" | 46 |
| 47. Primo meeting del progetto "The First Steps in STEM" | 47 |
| 48. Approfondimento online su tematiche europee..... | 47 |
| 49. Meeting a Porto del progetto "CREATIVENTER" | 47 |
| I NOSTRI SPECIALI | 48 |
| 50. Meeting del progetto "STREM" a Nicosia..... | 48 |
| 51. Meeting online del progetto "3D4Auto" | 48 |

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Proposte pionieristiche per ripristinare la natura dell'Europa entro il 2050

La Commissione ha adottato proposte pionieristiche per ripristinare gli ecosistemi danneggiati e riportare la natura in tutta Europa, dai terreni agricoli e i mari alle foreste e agli ambienti urbani.

La Commissione propone inoltre di ridurre del 50 % l'uso e il rischio dei pesticidi chimici entro il 2030. Queste proposte legislative faranno, che fanno seguito alle strategie "Biodiversità" e "Dal produttore al consumatore", contribuiranno a garantire la resilienza e la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare nell'UE e nel mondo. La proposta concernente un atto normativo sul ripristino della natura è un passo fondamentale per evitare il collasso degli ecosistemi e prevenire i peggiori impatti dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità. Il ripristino delle zone umide, dei fiumi, delle foreste, dei pascoli, degli ecosistemi marini, degli ambienti urbani e dell'UE e delle specie che ospitano rappresenta un investimento essenziale e efficace sotto il profilo dei costi per la nostra sicurezza alimentare, la resilienza climatica, la salute e il benessere di tutti i cittadini. Analogamente, le nuove norme sui pesticidi chimici ridurranno l'impronta ambientale del sistema alimentare dell'UE, proteggeranno la salute e il benessere dei cittadini e dei lavoratori agricoli e contribuiranno ad attenuare le perdite economiche che stiamo già subendo a causa del degrado del suolo e della perdita di impollinatori dovuti ai pesticidi.



Normativa sul ripristino della natura per riparare i danni causati alla natura in Europa entro il 2050

La Commissione propone il primo atto legislativo che mira esplicitamente a ripristinare la natura in Europa, a riparare l'80 % degli habitat europei che versano in cattive condizioni e a riportare la natura in tutti gli ecosistemi, dalle foreste e dai terreni agricoli agli ecosistemi marini, di acqua dolce e urbani.

In base alla presente proposta sul ripristino della natura, saranno assegnati a tutti gli Stati membri obiettivi giuridicamente vincolanti per il ripristino della natura in vari ecosistemi, a integrazione delle normative esistenti. L'obiettivo è far sì che le misure di ripristino coprano almeno il 20 % delle superfici terrestri e marine dell'UE entro il 2030 e si estendano infine a tutti gli ecosistemi che necessitano di ripristino entro il 2050. La normativa porterà ad un livello superiore le esperienze maturate in materia di misure di ripristino della natura, quali la rinaturalizzazione, il reimpianto di alberi, il rinverdimento delle città o l'eliminazione dell'inquinamento per consentire il recupero della natura. Il ripristino della natura non equivale alla protezione della natura e non comporta automaticamente un aumento delle aree protette. Il ripristino della natura è necessario anche nelle zone protette a causa delle loro condizioni sempre più precarie, ma non tutte le aree ripristinate devono diventare zone protette. La maggior parte di esse non lo diventerà, in quanto il ripristino non preclude l'attività economica. Il ripristino consiste nel vivere e produrre insieme alla natura, riportando una maggiore biodiversità ovunque, anche nelle zone in cui si svolge un'attività economica, come ad esempio le foreste gestite, i terreni agricoli e le città. Il ripristino coinvolge strettamente e va a vantaggio di tutte le componenti della società, deve essere realizzato nell'ambito di un processo inclusivo e ha un impatto particolarmente positivo su coloro che dipendono direttamente da una natura sana per il proprio sostentamento, compresi gli agricoltori, i silvicoltori e i pescatori. Gli investimenti per il ripristino della natura apportano un valore economico compreso tra 8 e 38 EUR per ogni 1 EUR speso, grazie ai servizi ecosistemici che favoriscono la sicurezza alimentare, la resilienza degli ecosistemi e l'attenuazione dei cambiamenti climatici, nonché la salute umana. Aumenta inoltre la presenza della natura nei nostri paesaggi e nella nostra vita quotidiana, con benefici dimostrabili per la salute e il benessere nonché un valore culturale e ricreativo. La normativa sul ripristino della natura fisserà obiettivi e obblighi di ripristino in un'ampia gamma di ecosistemi terrestri e marini. Gli ecosistemi con il maggiore potenziale di rimozione e stoccaggio del carbonio e di prevenzione o riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali (come le inondazioni) rivestono la massima priorità. La nuova normativa si basa sulla legislazione esistente, ma riguarda tutti gli ecosistemi senza limitarsi alle zone protette della direttiva Habitat e di Natura 2000, con l'obiettivo di avviare il percorso di recupero di tutti gli ecosistemi naturali e seminaturali entro il 2030. Beneficerà di ingenti finanziamenti dell'UE: nell'ambito del quadro finanziario pluriennale circa 100 miliardi di € sono destinati alla biodiversità e al ripristino. Gli obiettivi proposti comprendono: l'inversione del declino delle popolazioni di impollinatori entro il 2030 e, successivamente, l'aumento di queste popolazioni; nessuna perdita netta di spazi verdi urbani entro il 2030, un aumento del 5 % entro il 2050, una copertura arborea minima del 10 % in ogni città, piccola città e periferia europea e un guadagno netto di spazi verdi integrati negli edifici e nelle infrastrutture; negli ecosistemi agricoli, l'aumento complessivo della biodiversità e una tendenza positiva per

le farfalle comuni, l'avifauna nelle aree agricole, il carbonio organico nei suoli minerali coltivati e gli elementi caratteristici del paesaggio ad alta diversità sui terreni agricoli; il ripristino e la riumentificazione delle torbiere drenate a uso agricolo e nei siti di estrazione della torba; negli ecosistemi forestali, l'aumento complessivo della biodiversità e una tendenza positiva per quanto riguarda la connettività delle foreste, il legno morto, la percentuale di foreste disetanee, l'avifauna forestale e le riserve di carbonio organico; il ripristino degli habitat marini quali le colture marine o i fondali di sedimenti e il ripristino degli habitat di specie marine emblematiche quali delfini e focene, squali e uccelli marini; l'eliminazione delle barriere fluviali in modo che almeno 25 000 km di fiumi siano trasformati in fiumi a flusso libero entro il 2030. Per contribuire al conseguimento degli obiettivi, mantenendo nel contempo una certa flessibilità in funzione delle circostanze nazionali, la normativa imporrebbe agli Stati membri di elaborare piani nazionali di ripristino, in stretta collaborazione con i ricercatori, i portatori di interessi e i cittadini. Esistono norme specifiche in materia di governance (monitoraggio, valutazione, pianificazione, rendicontazione e applicazione), che migliorerebbero anche l'elaborazione delle politiche a livello nazionale ed europeo, garantendo che le autorità considerino congiuntamente le questioni connesse della biodiversità, del clima e dei mezzi di sussistenza. La proposta concretizza un elemento chiave del Green Deal europeo: l'impegno dell'Europa, assunto nell'ambito della strategia sulla biodiversità per il 2030, di dare l'esempio per invertire la perdita di biodiversità e ripristinare la natura. Si tratta del contributo fondamentale dell'UE ai negoziati in corso su un quadro globale per la biodiversità post-2020 che sarà adottato nell'ambito della Convenzione sulla diversità biologica COP15 di Montreal (dal 7 al 15 dicembre di quest'anno).

Norme rigorose per ridurre l'uso di pesticidi chimici e garantire sistemi alimentari più sostenibili entro il 2030

La proposta di ridurre l'uso di pesticidi chimici concretizza il nostro impegno ad arrestare la perdita di biodiversità in Europa. La proposta contribuirà a creare sistemi alimentari sostenibili in linea con il Green Deal europeo e la strategia "Dal produttore al consumatore", garantendo nel contempo una sicurezza alimentare duratura e proteggendo la nostra salute. Gli scienziati e i cittadini sono sempre più preoccupati per l'uso dei pesticidi e per l'accumulo dei loro residui e metaboliti nell'ambiente. Nella relazione finale della Conferenza sul futuro dell'Europa i cittadini hanno chiesto specificamente di affrontare la questione dell'uso e del rischio dei pesticidi. Tuttavia, le norme vigenti della direttiva sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi si sono rivelate troppo deboli e sono state attuate in modo disomogeneo. Inoltre, sono stati compiuti progressi insufficienti nell'uso della difesa integrata e di altri approcci alternativi. I pesticidi chimici danneggiano la salute umana e causano il declino della biodiversità nelle aree agricole. Contaminano l'aria, l'acqua e l'ambiente in generale. La Commissione propone pertanto norme chiare e vincolanti: obiettivi giuridicamente vincolanti a livello dell'UE e nazionale per ridurre del 50 % l'uso e i rischi dei pesticidi chimici e l'uso dei pesticidi più pericolosi entro il 2030. Gli Stati membri fisseranno i propri obiettivi nazionali di riduzione entro parametri stabiliti per garantire il conseguimento degli obiettivi a livello dell'UE. Nuove norme rigorose concernenti il controllo degli organismi nocivi rispettoso dell'ambiente. Nuove misure garantiranno che tutti gli agricoltori e altri utilizzatori professionali di pesticidi praticino la difesa integrata (IPM) nel cui ambito, prima di poter utilizzare pesticidi chimici come misura di ultima istanza, si esaminano metodi ecologici alternativi di prevenzione e controllo degli organismi nocivi. Le misure comprendono anche l'obbligo per gli agricoltori e altri utilizzatori professionali di tenere dei registri. Inoltre, gli Stati membri devono stabilire norme specifiche per coltura che individuino le alternative da utilizzare al posto dei pesticidi chimici. Divieto di tutti i pesticidi nelle aree sensibili. L'uso di tutti i pesticidi sarà vietato in luoghi quali le aree verdi urbane, compresi i parchi o giardini pubblici, i parchi gioco, le scuole, i campi ricreativi o sportivi, i sentieri pubblici e le zone protette nel rispetto delle prescrizioni di Natura 2000 e qualsiasi area ecologicamente sensibile da preservare per gli impollinatori in pericolo. Queste nuove norme elimineranno i pesticidi chimici presenti nella nostra vita quotidiana. La proposta trasforma la direttiva vigente in un regolamento che sarà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri. Ciò consentirà di affrontare i problemi persistenti dovuti a un'attuazione carente e disomogenea delle norme vigenti nell'ultimo decennio. Gli Stati membri dovranno presentare alla Commissione relazioni annuali dettagliate sui progressi compiuti e sull'attuazione.

Sostenere la transizione

Un pacchetto di politiche chiave sosterrà gli agricoltori e altri utilizzatori nella transizione verso sistemi di produzione alimentare più sostenibili, tra cui si annoverano: nuove norme della politica agricola



comune per garantire che gli agricoltori ricevano una compensazione per tutti i costi connessi all'attuazione delle nuove norme per un periodo transitorio di 5 anni; interventi più incisivi per ampliare la gamma di opzioni biologiche e a basso rischio sul mercato; attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dei programmi Orizzonte dell'UE a sostegno delle nuove tecnologie e tecniche, compresa l'agricoltura di precisione e un piano d'azione per la produzione biologica, per conseguire gli obiettivi in materia di pesticidi della strategia "Dal produttore al consumatore". La transizione sarà sostenuta anche dalla proposta sulla rete d'informazione sulla sostenibilità agricola e dagli sviluppi del mercato legati all'agricoltura di precisione, come gli irroratori che utilizzano la geolocalizzazione e le tecniche di riconoscimento degli organismi nocivi.

Risultati a livello mondiale

In linea con la sua politica per un uso sostenibile dei pesticidi, la Commissione proporrà a breve, per la prima volta in assoluto, una misura che dia seguito al suo impegno di tenere conto di considerazioni ambientali a livello mondiale al momento di decidere in merito ai livelli massimi di residui negli alimenti. Gli alimenti importati contenenti residui misurabili di sostanze vietate dovrebbero essere gradualmente banditi nell'UE. Ciò contribuirà a creare un circolo virtuoso e incoraggerà i paesi terzi a limitare o vietare l'uso di questi pesticidi, già vietati nell'UE. Concretamente, la Commissione consulterà a breve gli Stati membri e i paesi terzi su una misura volta a ridurre a zero i residui di tiametoxam e clotianidin, due sostanze che notoriamente contribuiscono in misura significativa al declino mondiale degli impollinatori. Si tratta di sostanze non più autorizzate nell'UE. Una volta adottata la misura, gli alimenti importati contenenti residui misurabili di queste due sostanze possono, dopo un determinato periodo transitorio, non essere più commercializzati nell'UE.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Frans **Timmermans**, vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *"Gli esseri umani dipendono dalla natura: per l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, il cibo che mangiamo – per la vita stessa. Anche la nostra economia dipende dalla natura. Le crisi del clima e della biodiversità minacciano le fondamenta stesse della nostra vita sulla Terra. Stiamo facendo progressi nell'affrontare la crisi climatica e oggi aggiungiamo due atti normativi che rappresentano un enorme passo avanti per affrontare l'incombente ecocidio. Quando ripristiniamo la natura, le consentiamo di continuare a fornire aria, acqua e cibo puliti e di proteggerci dagli impatti peggiori della crisi climatica. Anche la riduzione dell'uso dei pesticidi contribuisce al ripristino della natura e protegge gli esseri umani che lavorano con queste sostanze chimiche."*



Virginijus Sinkevičius, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha affermato: *"I cittadini europei sono stati chiari: esigono che l'UE agisca a favore della tutela della natura e la riportino nella loro vita. Gli scienziati sono stati chiari: non c'è tempo da perdere. Altrettanto chiara è la motivazione economica: ogni euro speso per il ripristino frutterà un utile di almeno otto euro. Questa proposta storica riguarda il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in modo da poter vivere*

e prosperare insieme alla natura. Si tratta di una normativa per tutti i cittadini europei e per le generazioni future, per un pianeta sano e per un'economia sana. È un atto normativo senza precedenti a livello mondiale e ci auguriamo che possa ispirare un forte impegno internazionale per la protezione della biodiversità nella prossima COP15." La Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare Stella **Kyriakides** ha sottolineato: *"È giunto il momento di cambiare il modo in cui utilizziamo i pesticidi nell'UE. Si tratta della salute dei nostri cittadini e del nostro pianeta. Con questa proposta stiamo realizzando le aspettative dei nostri cittadini e gli impegni assunti nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore" per costruire un sistema di produzione alimentare più sostenibile e sano. Dobbiamo ridurre l'uso di pesticidi chimici per proteggere il suolo, l'aria e i prodotti alimentari e, in ultima analisi, la salute dei nostri cittadini. Per la prima volta, vieteremo l'uso di pesticidi nei giardini pubblici e nei parchi giochi, facendo in modo che si riduca drasticamente la nostra esposizione a questi prodotti nella vita quotidiana. La politica agricola comune sosterrà finanziariamente gli agricoltori per coprire tutti i costi delle nuove norme per un periodo di 5 anni. Nessuno sarà lasciato indietro."*

Prossime tappe

Entrambe le proposte saranno ora esaminate dal Parlamento europeo e dal Consiglio, nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. Dopo la loro adozione, l'impatto sul terreno sarà graduale: le misure di ripristino della natura dovranno essere attuate entro il 2030, mentre gli obiettivi in materia di pesticidi dovrebbero essere conseguiti entro il 2030. Non esiste pertanto un collegamento diretto con gli effetti immediati della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina. A medio termine queste proposte rafforzeranno la resilienza e la sicurezza alimentare dell'Europa via via che la popolazione di

impollinatori diventerà più sana e più abbondante, l'erosione del suolo diminuirà e la ritenzione d'acqua migliorerà, e il nostro ambiente naturale diventerà più pulito e libero da sostanze tossiche. Ridurranno inoltre la dipendenza degli agricoltori da fattori di produzione costosi, come i pesticidi chimici, per offrire a tutti i cittadini dell'UE prodotti alimentari a prezzi accessibili.

Informazioni generali

Ecosistemi sani e resilienti sono gli elementi fondamentali del nostro benessere e della nostra prosperità, che garantiscono cibo, acqua pulita, pozzi di assorbimento del carbonio e protezione contro le catastrofi naturali, comprese quelle causate dai cambiamenti climatici. Oltre la metà del PIL mondiale dipende dalla natura e dai servizi che fornisce, e oltre il 75 % dei tipi di colture alimentari a livello mondiale dipende dall'impollinazione animale. Nonostante la sua importanza, la natura in Europa è in declino allarmante con oltre l'80 % degli habitat in cattive condizioni. Le zone umide, le torbiere, i pascoli e le dune sono gli habitat più colpiti. Dal 1970 a oggi nell'Europa occidentale, centrale e orientale le zone umide si sono ridotte del 50 %. Il 71 % dei pesci e il 60 % delle popolazioni di anfibi sono diminuiti nell'ultimo decennio. Tra il 1997 e il 2011 la perdita di biodiversità ha rappresentato una perdita annua stimata tra 3 500 e 18 500 miliardi di €. La valutazione d'impatto della normativa sul ripristino della natura ha dimostrato che i benefici del ripristino della natura superano di gran lunga i costi. Si stima che i benefici economici del ripristino di torbiere, paludi, foreste, brughiere e sottobosco, prati, fiumi, laghi, habitat marini e alluvionali e zone umide costiere siano otto volte superiori ai costi. La proposta sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi sostituisce la direttiva 2009/128/CE che mirava a conseguire un uso sostenibile dei pesticidi nell'UE riducendo i rischi e gli impatti dell'uso dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente e promuovendo l'uso della difesa integrata. Le principali azioni della direttiva riguardavano la formazione degli utilizzatori e dei distributori, l'ispezione delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi, il divieto di irrorazione aerea e la limitazione dell'uso di pesticidi in aree sensibili. Varie relazioni hanno evidenziato carenze nell'attuazione della direttiva, che hanno determinato una riduzione insufficiente dell'uso e del rischio dei pesticidi. Nel corso della Conferenza sul futuro dell'Europa i cittadini di tutta Europa e di vari settori hanno raccomandato di "ridurre drasticamente i pesticidi e i fertilizzanti chimici in tutti i tipi di aziende agricole" e "lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, che preveda il rispetto della natura e dei lavoratori". Con questo pacchetto la Commissione risponde a cinque proposte e a otto misure specifiche raccomandate dai cittadini.

(Fonte Commissione Europea)

2. Eurobarometro: i cittadini dell'UE sostengono fermamente la cooperazione internazionale

Secondo il più recente sondaggio Eurobarometro sulla cooperazione allo sviluppo, esiste un ampio sostegno alla collaborazione con i paesi di tutto il mondo.

La guerra di aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia non ha intaccato il sostegno dei cittadini al lavoro dell'UE a favore dello sviluppo internazionale. I risultati confermano la forte tendenza registrata negli ultimi anni a ritenere la cooperazione con i paesi partner una delle politiche più positive dell'UE. Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: *"L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia mette in discussione l'ordine internazionale mondiale e minaccia di*

spaccare il mondo in due, ma non stiamo voltando le spalle ai nostri partner; il sostegno costante dei cittadini europei a favore della cooperazione internazionale testimonia la forza dei valori europei e quanto l'Europa sia solidale con i propri partner in tutto il mondo. La nuova strategia dell'UE per gli investimenti infrastrutturali sostenibili, denominata Global Gateway, rafforzerà ulteriormente i nostri partenariati internazionali e contribuirà a ridurre le disuguaglianze e a conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile; ne discuteremo in occasione delle Giornate europee dello sviluppo che si sono svolte il 21 e il 22 giugno e guardo con interesse agli scambi riguardanti il Global Gateway con tutte le parti coinvolte". La politica dell'UE in materia di partenariati internazionali e impegni finanziari, volta a sostenere il Global Gateway, si conferma solida: a livello collettivo, l'UE e i suoi Stati membri rimangono il principale donatore mondiale di aiuto pubblico allo sviluppo (APS). Rispetto al 2020, nel 2021 l'APS di Team Europa è aumentato del 4,3 %, passando da 67,3 miliardi di € a 70,2 miliardi di € (sulla base dei dati preliminari 2021 dell'OCSE). In quanto principale donatore, con il 43 % dell'APS mondiale, Team Europa è saldamente al fianco dei paesi partner, in linea con il sostegno dei cittadini a favore della cooperazione internazionale.



Pace e sicurezza in cima all'elenco delle sfide più urgenti

Nel contesto dell'attuale guerra di aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia, queste tematiche sono chiaramente presenti nei pensieri dei cittadini. Una delle conclusioni principali del sondaggio riguarda la crescente preoccupazione per la pace e la sicurezza, con quattro intervistati su dieci (40 %) che la ritengono la sfida più urgente per il futuro dei paesi partner. Ciò rappresenta un aumento di otto punti percentuali rispetto al periodo novembre - dicembre 2020, quando questa sfida compariva al terzo posto. La seconda sfida più urgente che viene citata è la salute (39 %); seguono l'istruzione (37 %) e l'acqua e i servizi igienico-sanitari (30 %). Un quarto degli intervistati (25 %) ritiene che la crescita economica e l'occupazione siano le sfide più urgenti per il futuro dei paesi partner, mentre il 24 % indica la democrazia e i diritti umani e il 23 % la sicurezza alimentare e l'agricoltura.

Sostegno forte e costante all'impegno internazionale dell'UE e alla politica del Green Deal

I cittadini continuano a sostenere il lavoro dell'UE con i partner internazionali; l'80 % degli intervistati afferma che la lotta alla povertà in tali paesi dovrebbe essere una delle principali priorità dell'UE, un aumento di 3 punti rispetto al 2020. Nell'UE si registra inoltre un ampio sostegno alla lotta ai cambiamenti climatici nei paesi partner, ritenuto importante dall'89 % degli intervistati; ciò rappresenta un chiaro sostegno al Green Deal dell'UE, che è alla base del lavoro all'interno dell'Unione e con i partner.

Istruzione e digitalizzazione sono considerate una priorità

Il sondaggio di quest'anno ha chiesto espressamente ai cittadini quanto fosse importante per loro promuovere l'istruzione e la digitalizzazione nei paesi partner. Oltre nove intervistati su dieci (91 %) concordano sul fatto che la promozione dell'istruzione universale dovrebbe essere una delle principali priorità dell'UE nei confronti dei paesi partner. Quasi otto intervistati su dieci (79 %) ritengono importante il sostegno dell'UE ai paesi partner nel passaggio al digitale.

(Fonte Commissione Europea)

3. Governance degli oceani: il contributo dell'UE nel definire la rotta verso un pianeta blu

La Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza hanno presentato la nuova agenda dell'UE sulla governance internazionale degli oceani, che propone azioni per un oceano sicuro, pulito e gestito in modo sostenibile.

Con questa politica l'UE conferma il suo ruolo attivo nella governance internazionale degli oceani e il suo impegno nell'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e del suo obiettivo di sviluppo sostenibile n. 14 sulla vita sott'acqua. La nuova agenda svolge un ruolo importante nella realizzazione della componente blu del Green Deal europeo. In vista della 2ª Conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani (che si è svolta dal 27 giugno al 1º luglio 2022 a Lisbona) e della conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP15) (che si terrà dal 5 al 17 dicembre 2022 a Montreal) e anche attraverso la proposta della Commissione di stabilire obiettivi giuridicamente vincolanti per ripristinare gli ecosistemi, anche in mare, l'UE dimostra il suo forte impegno a favore degli oceani. Josep **Borrell**, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, ha dichiarato: "L'UE e i suoi Stati membri dispongono congiuntamente della zona economica esclusiva più grande del mondo, tuttavia



quasi due terzi degli oceani mondiali si trovano al di fuori delle giurisdizioni nazionali. Occorre pertanto un approccio globale collettivo per proteggerli e ripristinarli e sfruttare il loro enorme potenziale in modo sostenibile a vantaggio delle società di tutto il mondo. L'aggiornamento dell'agenda sulla governance internazionale degli oceani rafforza ulteriormente il nostro ruolo di volano e partner credibile nell'elaborazione di soluzioni reali e sostenibili alle sfide con cui si confrontano i nostri oceani." Virginijus **Sinkevičius**, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: "Dobbiamo avere più cura dei nostri oceani. Con la nostra nuova proposta di legge sul ripristino della natura vogliamo riportare alla salute gli ecosistemi marini in Europa, ma non è abbastanza. Dobbiamo mobilitare i nostri partner globali per conseguire una gestione sostenibile degli oceani e una vita marina sana in tutto il mondo. Per questo

motivo la Commissione impegna fino a un miliardo di € a favore della biodiversità oceanica e costiera e delle azioni per il clima a livello internazionale. Esortiamo tutti i nostri partner internazionali a promuovere l'attuazione dei nostri impegni congiunti e a concentrarsi su azioni ambiziose per gli oceani in vista della prossima COP 15 per la biodiversità."

Aggiornamento della strategia dell'UE per i nuovi sviluppi geopolitici e di sostenibilità

Attuare una governance internazionale degli oceani consiste nel gestire insieme gli oceani e le loro risorse affinché essi siano sani e produttivi, a beneficio delle generazioni attuali e future. La nuova comunicazione congiunta, basata su quella del 2016 tiene conto di tendenze oggi dominanti quali l'aggravarsi dell'impatto dei cambiamenti climatici e la pericolosa riduzione della biodiversità. Prende atto anche delle mutate condizioni geopolitiche, ad esempio dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, che ha provocato instabilità e insicurezza e paralizzato alcune iniziative. In quanto attore globale di primo piano, l'UE definisce un'agenda aggiornata per una migliore governance degli oceani basata su un approccio internazionale intersettoriale fondato su regole, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il suo ruolo di leader mondiale nella governance degli oceani. Basandosi sugli impegni stabiliti nella comunicazione congiunta del 2016 e aggiornandoli, l'UE si impegna a: rafforzare il quadro internazionale di governance degli oceani a livello globale, regionale e bilaterale; trasformare in realtà la sostenibilità degli oceani entro il 2030, adottando un approccio coordinato e complementare alle sfide comuni e agli effetti cumulativi; continuare ad agire per fare dell'oceano uno spazio sicuro di fronte a una concorrenza sempre più agguerrita in acque internazionali e al moltiplicarsi delle sfide alla cooperazione multilaterale; sviluppare le conoscenze in materia di oceani a livello internazionale affinché un processo decisionale basato su dati concreti possa tradursi in azioni volte a proteggere e gestire gli oceani in modo sostenibile.

Azioni chiave per un oceano sicuro, pulito, sano e gestito in modo sostenibile

La comunicazione individua diverse priorità fondamentali per attuare questi impegni: fermare la perdita di biodiversità marina e invertirne la tendenza concludendo quanto prima un ambizioso trattato delle Nazioni Unite sull'alto mare (Biodiversità marina nelle zone non soggette a giurisdizione nazionale) e conseguendo l'obiettivo del 30 % di zone marine protette entro il 2030; proteggere i fondali marini vietando le attività estrattive in acque profonde, che ne provocano la distruzione, e regolamentando, ove necessario, l'uso degli attrezzi da pesca più dannosi per la biodiversità; garantire una pesca sostenibile con un approccio di tolleranza zero nei confronti della pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, nel rispetto delle norme e delle disposizioni internazionali. L'UE accoglie inoltre con favore l'importante accordo multilaterale che contribuisce alla protezione degli oceani raggiunto nell'ambito dell'OMC il 17 giugno scorso, dopo 21 anni di negoziati. L'UE è fermamente determinata a completare quanto prima l'accordo con gli elementi non ancora concordati. combattere i cambiamenti climatici per un oceano sano, anche attraverso misure di trasporto marittimo a livello dell'UE e mondiale e decarbonizzando il settore della pesca per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili; combattere l'inquinamento marino, in particolare concludendo un ambizioso accordo globale sulla plastica giuridicamente vincolante entro il 2024; realizzare la transizione verso un'economia blu sostenibile a livello globale, in particolare aumentando gli investimenti nella salute degli oceani e nella trasformazione verso un'economia blu sostenibile attraverso la piattaforma di investimento dell'UE "BlueInvest" e migliorando la pianificazione marittima integrata; garantire sicurezza e protezione in mare monitorando attentamente e rispondendo rapidamente alle minacce alla sicurezza marittima, cooperando con i suoi partner, come la NATO, e contrastando il lavoro forzato secondo le norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro; sviluppare le conoscenze oceanografiche creando un'interfaccia scientifico-politica intergovernativa per la sostenibilità degli oceani, con l'obiettivo di istituire un gruppo intergovernativo per la sostenibilità degli oceani (IPOS), promuovendo la diplomazia degli oceani e la conoscenza degli oceani; investire negli oceani: fino a un miliardo di € per la biodiversità oceanica e costiera e per il clima, anche in acque d'altura, nel periodo 2021-2027, e 350 milioni di EUR all'anno per la ricerca oceanica attraverso il programma Orizzonte Europa 2021-2027.



Contesto

Nel 2016 l'UE è stata la prima economia leader a presentare un'agenda per la governance internazionale degli oceani e a impegnarsi per rendere gli oceani sicuri, puliti, sani e gestiti in modo sostenibile. Nel 2019 gli Stati membri dell'UE hanno espresso il loro sostegno a portare avanti e sviluppare ulteriormente tale agenda. Il Green Deal europeo ha evidenziato l'importanza di promuovere il ruolo dell'UE quale leader mondiale nella governance degli oceani. In una consultazione mirata e in un forum internazionale delle parti interessate sono state presentate raccomandazioni per sviluppare tale ruolo al fine di garantire che l'UE continui a contribuire attivamente agli obiettivi globali di sostenibilità.

(Fonte Commissione Europea)

4. Nuovo approccio agli accordi commerciali per promuovere una crescita verde e giusta

La Commissione europea compie un importante passo avanti per rendere gli scambi commerciali dell'UE più verdi, più equi e più sostenibili presentando un nuovo piano per aumentare il contributo degli accordi commerciali dell'UE alla protezione del clima, dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori in tutto il mondo.

Nella comunicazione "*Il potere dei partenariati commerciali: insieme per una crescita economica verde e giusta*", la Commissione propone modalità per rafforzare ulteriormente l'attuazione e l'applicazione dei capitoli sul commercio e lo sviluppo sostenibile (CSS) degli accordi commerciali dell'UE. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo e Commissario per il Commercio, ha dichiarato: "*Avevamo promesso di rendere gli scambi commerciali più sostenibili; oggi stiamo concretizzando tale promessa. I nostri accordi commerciali ci danno credibilità sulla scena mondiale, puntellano la crescita economica e lo sviluppo sostenibile, ma d'ora in poi vogliamo renderli uno stimolo ai cambiamenti positivi ancora maggiore. Offriremo il nostro impegno e il nostro sostegno ai nostri partner al fine di realizzare quest'obiettivo: intensificheremo l'applicazione delle norme e ricorremo a sanzioni in caso non vengano rispettati gli impegni fondamentali in materia di lavoro e clima.*" Tutti i moderni accordi commerciali dell'UE comprendono capitoli sugli scambi commerciali e lo sviluppo sostenibile, con un'ampia serie di impegni



convenuti tra le parti. La comunicazione individua le priorità politiche e punti d'azione chiave che accresceranno ulteriormente l'efficacia dell'attuale approccio al CSS basato sull'interazione, ancorato al quadro internazionale e alle relative norme, attraverso un'attuazione e un'applicazione più rigorose. In particolare, il nuovo approccio includerà il ricorso a sanzioni commerciali in caso di violazione delle disposizioni CSS fondamentali. L'approccio sarà applicato ai negoziati futuri e in corso, se del caso. Nello specifico, il nuovo approccio CSS riguarda i seguenti aspetti: Interazione con i paesi partner orientata ai risultati e basata sulle priorità: saranno negoziati ad hoc assieme ai paesi partner gli obiettivi e le tabelle di marcia con scadenze precise per ottenere risultati più efficaci; intensificheremo l'interazione con i partner commerciali in un processo di cooperazione volto a promuovere il rispetto delle norme internazionali in materia di lavoro e ambiente, anche attraverso l'assistenza tecnica e finanziaria; collaboreremo più strettamente sia con gli Stati membri che con il Parlamento europeo per il monitoraggio e l'attuazione degli impegni CSS; ci adopereremo per aprire nuovi mercati per l'importazione e l'esportazione di beni e servizi verdi e di materie prime, elementi particolarmente importanti per ridurre la dipendenza nell'attuale clima geopolitico. Maggiore partecipazione e sostegno per la società civile: stiamo facilitando la presentazione di denunce da parte della società civile e dei gruppi consultivi interni (GCI) per violazioni degli impegni di sostenibilità e introducendo calendari che la Commissione seguirà, come regola generale, per trattare le denunce CSS attraverso un aggiornamento degli orientamenti operativi per lo sportello unico centralizzato; coinvolgeremo maggiormente i GCI nei progetti di assistenza tecnica e nelle riunioni con gli Stati membri dell'UE; garantiremo maggiore trasparenza sul lavoro dei GCI, compresa la pubblicazione degli elenchi delle organizzazioni partecipanti; rafforzeremo ulteriormente il ruolo dei GCI dell'UE fornendo risorse per il loro funzionamento. Maggiore attenzione all'attuazione e all'applicazione: estenderemo la fase di conformità standard della risoluzione delle controversie tra Stati al capitolo CSS dei nostri accordi commerciali; ciò significa che se una delle parti dovesse rendersi responsabile della violazione di uno qualsiasi degli impegni CSS dovrà comunicare tempestivamente le modalità con cui intende attuare la relazione del panel, rispettando determinate tempistiche; inseriremo la possibilità di applicare sanzioni commerciali in caso di violazioni materiali dell'accordo di Parigi sul clima e dei principi fondamentali del lavoro dell'OIL come misura di ultima istanza.



Contesto

Tutti i moderni accordi commerciali dell'UE comprendono già capitoli sul commercio e lo sviluppo sostenibile; sono di conseguenza necessari sforzi continui e costanti al fine di ratificare e attuare in maniera efficace le convenzioni fondamentali dell'OIL e di attuare gli accordi ambientali multilaterali che ciascuna parte ha ratificato, come l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e la convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica. Dal 2018 il documento informale dei servizi della Commissione dal titolo "Feedback e prospettive future per migliorare l'attuazione e l'applicazione dei capitoli sul commercio e lo sviluppo sostenibile negli accordi di libero scambio dell'UE" (piano d'azione in 15 punti) ha indirizzato il miglioramento dell'attuazione e dell'applicazione di tali capitoli. Come annunciato dinanzi al Parlamento europeo nel settembre 2020 e come specificato nella comunicazione sul riesame della politica commerciale del febbraio 2021, la Commissione ha avviato un riesame tempestivo del piano

d'azione in 15 punti. Ai fini del riesame e nell'ambito della comunicazione presentata, la Commissione ha richiesto uno studio comparativo indipendente sulle pratiche in materia di commercio e sviluppo sostenibile negli accordi commerciali dei paesi terzi, che ha confermato che l'UE, attraverso i propri accordi commerciali, è uno dei principali capofila nella promozione della sostenibilità. Per raccogliere contributi dalla gamma più vasta possibile di cittadini e portatori di interessi riguardo al perfezionamento e a un maggiore effetto dell'approccio attuale, la Commissione ha anche condotto una consultazione pubblica aperta. La Commissione ha inoltre avviato un ampio scambio di opinioni con gli Stati membri, il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Relazione di previsione strategica 2022

La Commissione ha adottato la relazione di previsione strategica 2022 "Abbinamento delle transizioni verde e digitale in un nuovo contesto geopolitico".

In vista dell'accelerazione da imprimere a entrambe le transizioni, la relazione individua dieci settori d'intervento fondamentali, con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e la coerenza tra le ambizioni climatiche e quelle digitali. In questo modo, tra ora e il 2050 l'UE rafforzerà la propria resilienza intersettoriale e autonomia strategica aperta e sarà più preparata per affrontare le nuove sfide globali. Maroš Šefčovič, Vicepresidente per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche, ha dichiarato: *"Per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 dobbiamo liberare il pieno potenziale della digitalizzazione e, allo stesso tempo, mettere la sostenibilità al centro della trasformazione digitale. È per questo che la relazione di previsione strategica esamina in modo più approfondito come allineare al meglio i due obiettivi, soprattutto alla luce dell'importanza che assumono in termini di sicurezza nel mutato contesto geopolitico attuale. A partire dal 2040, ad esempio, il riciclaggio potrebbe essere una fonte importante di metalli e minerali, essenziali per le nuove tecnologie, se l'Europa vorrà porre rimedio alle sue carenze nel settore delle materie prime. Comprendere l'interazione tra le due transizioni, adoperandosi nel contempo per conseguire un'autonomia strategica aperta, è la giusta via da seguire."* Le transizioni verde e digitale dominano l'agenda politica della Commissione definita dalla presidente von der Leyen nel 2019. Alla luce dell'aggressione russa ai danni dell'Ucraina, l'Europa sta rafforzando ulteriormente il proprio ruolo di leader mondiale in materia di clima e digitale, tenendo gli occhi puntati sulle grandi sfide come l'energia, l'alimentazione, la difesa e le tecnologie di punta. Da questo punto di vista, la relazione di previsione strategica 2022 presenta un'analisi olistica e orientata al futuro delle interazioni tra queste due transizioni, tenendo conto del ruolo delle tecnologie nuove ed emergenti e dei principali fattori geopolitici, sociali, economici e normativi che incidono sul loro abbinamento, cioè sulla loro capacità di rafforzarsi reciprocamente.



Tecnologie essenziali per l'abbinamento verso il 2050

Se da un lato le tecnologie digitali aiutano l'UE a conseguire la neutralità climatica, ridurre l'inquinamento e ripristinare la biodiversità, dall'altro il loro uso diffuso aumenta il consumo di energia, così come la produzione di rifiuti elettronici e l'impronta ambientale. L'energia, i trasporti, l'industria, l'edilizia e l'agricoltura — i cinque maggiori responsabili delle emissioni di gas a effetto serra nell'UE — sono fondamentali per abbinare efficacemente la transizione verde e quella digitale. Le tecnologie svolgeranno un ruolo chiave nel ridurre l'impronta di carbonio di questi settori. Infatti, se fino al 2030 la maggior parte delle riduzioni di emissioni di CO₂ proverrà da tecnologie disponibili oggi, in seguito saranno le nuove tecnologie attualmente in fase sperimentale, dimostrativa o di prototipo a rendere possibile il conseguimento della neutralità climatica e della circolarità entro il 2050. Ad esempio: nel settore dell'energia, nuovi sensori, dati satellitari e *blockchain* potrebbero contribuire a rafforzare la sicurezza energetica dell'UE migliorando la previsione della produzione e della domanda di energia, prevenendo perturbazioni legate alle condizioni meteorologiche o agevolando gli scambi transfrontalieri; nel settore dei trasporti, una nuova generazione di batterie o tecnologie digitali, come l'intelligenza artificiale e l'Internet delle cose, consentirà grandi progressi verso la sostenibilità e la mobilità multimodale tra i diversi modi di trasporto, anche nel settore dell'aviazione a breve distanza; in tutti i settori industriali, i gemelli digitali — una controparte virtuale di un oggetto o processo fisico, che utilizza dati in tempo reale e apprendimento automatico — potrebbero contribuire a migliorare la progettazione,

la produzione e la manutenzione; nel settore dell'edilizia, la modellizzazione delle informazioni di costruzione (*building information modelling*, BIM) potrebbe migliorare l'efficienza energetica e idrica, influenzando le scelte di progettazione e l'uso degli edifici; infine, nel settore agricolo, l'informatica quantistica, in combinazione con la bioinformatica, può migliorare la comprensione dei processi biologici e chimici necessari per diminuire l'uso di pesticidi e fertilizzanti.

Fattori geopolitici, sociali, economici e normativi che incidono sull'abbinamento

L'attuale instabilità geopolitica conferma la necessità non solo di accelerare la duplice transizione, ma anche di ridurre le nostre dipendenze strategiche. Nel breve termine ciò continuerà a ripercuotersi sui prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, con notevoli ricadute a livello sociale. A medio e lungo termine, ad esempio, l'accesso sostenibile alle materie prime essenziali per la duplice transizione resterà di fondamentale importanza, incentivando ulteriormente il passaggio a catene di approvvigionamento più brevi e meno vulnerabili e, ove possibile, la rilocalizzazione in paesi amici (il cosiddetto *friend-shoring*). L'abbinamento richiederà anche di impiegarne il modello economico dell'UE sul benessere, sulla sostenibilità e sulla circolarità. Il ruolo dell'UE nella definizione di norme globali avrà un ruolo importante e il successo dipenderà, tra l'altro, dall'equità sociale e dall'agenda per le competenze, oltre che dalla mobilitazione degli investimenti pubblici e privati. Di qui al 2030 si prevede che saranno necessari ogni anno quasi 650 miliardi di € per ulteriori investimenti adeguati alle esigenze future.

I 10 principali settori di intervento

La relazione individua i settori che richiedono una risposta strategica per massimizzare le opportunità e ridurre al minimo i rischi potenziali derivanti dall'abbinamento: rafforzare la resilienza e l'autonomia strategica aperta nei settori fondamentali per la duplice transizione, ad esempio attraverso il lavoro dell'Osservatorio dell'UE delle tecnologie critiche o la politica agricola comune per garantire la sicurezza alimentare; intensificare la diplomazia verde e digitale, sfruttando il potere normativo e di standardizzazione dell'UE e promuovendo nel contempo i valori dell'Unione e i partenariati; gestire



strategicamente l'approvvigionamento di materie prime e materiali critici, adottando un approccio sistemico a lungo termine per evitare una nuova trappola della dipendenza; consolidare la coesione economica e sociale, ad esempio rafforzando la protezione sociale e lo Stato sociale, facendo in modo che anche le strategie di sviluppo regionale e gli investimenti svolgano un ruolo importante; adattare i sistemi di istruzione e formazione a una realtà tecnologica e socioeconomica in rapida trasformazione e sostenere la mobilità dei lavoratori in tutti i settori; mobilitare ulteriori investimenti adeguati alle esigenze future in nuove tecnologie e infrastrutture — in particolare in ricerca e innovazione e nelle sinergie tra capitale umano e tecnologia — con progetti transnazionali fondamentali per mettere in comune le risorse dell'UE, nazionali e private; sviluppare quadri di monitoraggio per misurare il benessere tenendo conto anche di elementi diversi dal PIL e valutare le opportunità offerte dalla digitalizzazione ma anche la sua impronta complessiva in termini di carbonio, energia e ambiente; garantire un quadro normativo

adeguato alle esigenze future per il mercato unico, che favorisca modelli imprenditoriali e di consumo sostenibili, ad esempio riducendo costantemente gli oneri amministrativi, aggiornando gli strumenti della politica degli aiuti di Stato o applicando l'intelligenza artificiale all'elaborazione delle politiche e alla partecipazione dei cittadini; rafforzare l'approccio globale alla normazione e capitalizzare il vantaggio derivante dal ruolo di apripista dell'UE in materia di sostenibilità competitiva, con al centro il principio "ridurre, riparare, riutilizzare e riciclare"; promuovere un solido quadro per la cibersicurezza e la condivisione sicura dei dati per garantire, tra l'altro, che i soggetti critici possano prevenire le perturbazioni, resistervi e superarle, rafforzando, in ultima analisi, la fiducia nelle tecnologie legate alla duplice transizione.

Prossime tappe

La Commissione continuerà a portare avanti l'agenda della previsione strategica, creando la base per le iniziative del programma di lavoro per il prossimo anno. Il 17 e 18 novembre 2022 la Commissione parteciperà all'organizzazione della conferenza annuale sul sistema europeo di strategia e analisi politica (ESPAS) per discutere le conclusioni della relazione di previsione strategica 2022 e preparare il terreno per l'edizione 2023.



Contesto

La prospettiva strategica sostiene la Commissione nella sua azione innovatrice e ambiziosa tesa al conseguimento dei sei grandi obiettivi della presidente von der Leyen. Dal 2020, sulla base di cicli di previsione completi, si elaborano relazioni annuali di previsione strategica per orientare le priorità della

Commissione definite nel discorso annuale sullo stato dell'Unione, nel programma di lavoro della Commissione e nella programmazione pluriennale. La relazione di quest'anno prende le mosse dalle relazioni strategiche di previsione del 2020 e del 2021 che erano imperniate, rispettivamente, sulla resilienza come nuova bussola nell'elaborazione delle politiche e sull'autonomia strategica aperta dell'UE. L'analisi presentata nella relazione di previsione strategica 2022 si fondava su un esercizio di previsione intersettoriale guidato da esperti e svolto dal Centro comune di ricerca, integrato da ampie consultazioni con gli Stati membri e altre istituzioni dell'UE nel quadro del Sistema europeo di analisi strategica e politica (ESPAS), oltre che dai contributi dei cittadini raccolti tramite un apposito invito sul portale Di' la tua. I risultati dell'esercizio di previsione sono presentati nella relazione scientifica e strategica del Centro comune di ricerca della Commissione (JRC): "Towards a green and digital future. Key requirements for successful twin transitions in the European Union".

(Fonte: Commissione Europea)

6. Unione europea della salute: consegna dei vaccini contro il vaiolo delle scimmie

Il 28 giugno è iniziata la consegna delle prime dosi di vaccino acquistate dall'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) della Commissione europea in risposta all'attuale epidemia di vaiolo delle scimmie: sarà la Spagna a ricevere le prime 5 300 su un totale di 109 090 dosi acquistate.

Si tratta della prima di una serie di consegne che avverranno regolarmente nelle settimane e nei mesi a venire per garantire che tutti gli Stati membri siano pronti a rispondere all'attuale epidemia di vaiolo delle scimmie, dando la priorità a quelli più colpiti. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Oggi i paesi più colpiti dall'epidemia di vaiolo delle scimmie ricevono le prime consegne di vaccini. L'Unione europea della salute risponde in tempo reale alle nuove minacce per la sanità e protegge i suoi cittadini. È la prima volta che acquistiamo vaccini e li doniamo agli Stati membri direttamente attraverso l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA). Con l'istituzione e l'attivazione dell'HERA, l'UE ha notevolmente rafforzato la sua capacità di rispondere e affrontare in modo decisivo le nuove minacce per la salute."*



Come nel caso dei vaccini contro la COVID-19, le dosi sono assegnate proporzionalmente alla popolazione di ciascun paese. D'accordo con gli Stati membri, quelli con un maggior numero di casi di vaiolo delle scimmie (alla data di conclusione del contratto) sono considerati prioritari per le consegne, che sono effettuate direttamente dalla società farmaceutica agli Stati membri. Poco dopo la Spagna, i prossimi paesi a ricevere i vaccini saranno Portogallo, Germania e Belgio. Ulteriori consegne ad altri Stati membri avranno luogo nei mesi di luglio e agosto. Fin dall'esordio dell'epidemia di vaiolo delle scimmie, l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), insieme ad altri servizi della Commissione e Stati membri, ne ha seguito da vicino l'evoluzione e ha sostenuto gli sforzi di preparazione e risposta di tutti gli Stati membri. L'acquisto e la donazione di 109 090 vaccini, prodotti dai Bavarian Nordic, sono solo un esempio del sostegno fornito. È anche la prima volta che il bilancio dell'UE viene utilizzato, attraverso il programma EU4Health, per acquistare direttamente vaccini da donare agli Stati membri.

Contesto

La Commissione europea è impegnata a costruire un'Unione europea della salute più forte e attiva, preparata alle minacce sanitarie emergenti e in grado di rispondervi. La pandemia di COVID-19 ha dimostrato l'importanza del coordinamento tra i paesi europei e il valore aggiunto di una risposta comune di fronte a minacce sanitarie transfrontaliere. Dal 18 maggio sono stati segnalati circa 2 682 casi di vaiolo delle scimmie in 23 Stati membri (Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria), nonché in Norvegia e Islanda. Si tratta di una zoonosi virale (un virus trasmesso all'uomo dagli animali) che presenta sintomi molto simili a quelli osservati in passato nei pazienti affetti da vaiolo, ma meno gravi. È una malattia endemica nell'Africa occidentale e centrale che per la prima volta si sta diffondendo in Europa. L'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) è un pilastro fondamentale dell'Unione europea della salute e una risorsa fondamentale per rafforzare la risposta e la preparazione dell'UE alle emergenze sanitarie. L'HERA è stata creata nell'ottobre 2021 per sostituire le soluzioni ad hoc impiegate nella risposta alla pandemia con una struttura permanente dotata di strumenti e risorse

adeguati per pianificare in anticipo l'azione dell'UE in caso di emergenze sanitarie. L'HERA anticiperà le minacce e le potenziali crisi sanitarie attraverso la raccolta di informazioni e la creazione delle necessarie capacità di risposta. Per eseguire questo importante mandato, l'HERA finanzia l'acquisto attraverso il programma EU4Health, uno dei principali strumenti per spianare la strada a un'Unione europea della salute, che riunisce tutti gli Stati membri dell'UE, la Norvegia e l'Islanda. Nella sua valutazione dei rischi, il Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie (ECDC) ha consigliato ai paesi colpiti di prendere in considerazione la vaccinazione precoce post-esposizione, utilizzando il vaccino di terza generazione prodotto da Bavarian Nordic, per prevenire la malattia o rendere il suo decorso meno grave.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Ucraina, politica di coesione: Assistenza flessibile ai territori

La Commissione ha compiuto un altro importante passo avanti per aiutare gli Stati membri, le autorità regionali e locali e i partner ad affrontare le conseguenze dell'aggressione russa in l'Ucraina adottando l'"Assistenza flessibile ai territori" (Flexible Assistance to Territories FAST-CARE).

Si tratta di un nuovo pacchetto globale che estende il sostegno già fornito nell'ambito dell'Azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (Cohesion's Action for Refugees in Europe, CARE) offrendo ulteriore flessibilità e sostegno ai finanziamenti della politica di coesione. CARE ha mobilitato



investimenti per alloggi, assistenza sanitaria, servizi di traduzione o formazione destinati agli sfollati e ai paesi che li accolgono; tuttavia, viste le crescenti necessità, il Consiglio europeo, il Parlamento europeo e le regioni dell'UE hanno chiesto alla Commissione di presentare nuove iniziative nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per sostenere gli sforzi degli Stati membri in tal senso. FAST-CARE risponde offrendo ulteriore flessibilità per l'attuazione degli investimenti della politica di coesione, il che contribuisce anche ad attenuare il ritardo nell'attuazione dei progetti finanziati dall'UE a causa dell'effetto combinato della COVID-19

e degli elevati costi dell'energia, della carenza di materie prime e di manodopera causati dalla guerra. Il pacchetto introduce tre modifiche alle norme della politica di coesione per i periodi 2014-2020 e 2021-2027 per velocizzare e agevolare ulteriormente l'aiuto degli Stati membri all'integrazione dei cittadini di paesi terzi, pur continuando a sostenere la ripresa delle regioni dalla pandemia di COVID-19.

Maggiore sostegno a coloro che accolgono gli sfollati: Stati membri, autorità locali e organizzazioni della società civile

- I prefinanziamenti sono aumentati di ulteriori 3,5 miliardi di € da versare nel 2022 e nel 2023, il che metterà rapidamente a disposizione di tutti gli Stati membri liquidità aggiuntiva; ciò si aggiunge ai 3,5 miliardi di € di prefinanziamenti già versati a titolo di REACT-EU dal marzo 2022.
- La possibilità di un cofinanziamento dell'UE del 100 % per il periodo 2014-2020 è ora estesa alle misure che promuovono l'integrazione socioeconomica dei cittadini dei paesi terzi. Questa opzione è applicabile anche ai programmi 2021-2027, da rivedere a metà del 2024.
- Gli Stati membri possono aumentare l'importo del costo unitario semplificato dai 40 € introdotti da CARE a 100 € alla settimana a persona per coprire le esigenze di base dei rifugiati e richiederne il rimborso fino a 26 settimane, rispetto alle 13 attuali; ciò permette un'ulteriore semplificazione dell'utilizzo dei fondi per i gli sfollati.
- Estensione della possibilità di finanziamento incrociato già concessa nell'ambito di CARE tra il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo (FSE) al Fondo di coesione: ciò significa che il Fondo di coesione può ora mobilitare risorse anche per far fronte alle conseguenze delle sfide migratorie.

Garantire che gli investimenti arrivino dove è più necessario

- Almeno il 30 % delle risorse mobilitate dalle flessibilità previste dovrebbe essere concesso a operazioni gestite da autorità locali e organizzazioni della società civile che operano nelle comunità locali, per fornire un sostegno adeguato a coloro che portano il peso di questi sforzi.
- Ai fini del rimborso, le spese per operazioni correlate alle sfide migratorie possono ora essere dichiarate retroattivamente, anche quando l'operazione è già stata completata.

- I programmi possono sostenere operazioni al di fuori del campo di applicazione geografico del programma, ma all'interno dello Stato membro. Ciò permetterà di convogliare il sostegno dove è più necessario, dato che spesso i rifugiati si spostano all'interno degli Stati membri.

Sostegno pratico per risolvere il problema dei ritardi nell'attuazione dei progetti.

- I progetti di importo superiore a 1 milione di € (ad esempio nel settore edile) finanziati nell'ambito dei programmi 2014-2020 ma che non hanno potuto essere completati in tempo a causa di aumenti dei prezzi, carenze di materie prime e manodopera, possono continuare a essere sostenuti nell'ambito dei programmi 2021-2027.
- Maggiore flessibilità per gli Stati membri alla chiusura dei programmi per sfruttare al massimo l'importo dei fondi che possono ottenere, anche in caso di ritardi nell'attuazione.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "L'UE è totalmente solidale con l'Ucraina contro la brutale aggressione della Russia. Gli Stati membri dell'UE hanno accolto milioni di ucraini che fuggono da questa guerra, ma devono anche affrontarne le conseguenze economiche, ad esempio i costi supplementari e le difficoltà legate alla catena di approvvigionamento. La proposta ha un importante obiettivo umanitario ed economico: migliorare il sostegno dell'UE agli sfollati dall'Ucraina e agevolare il lavoro degli Stati membri per realizzare i principali progetti finanziati dall'UE che rischiano ora di subire ritardi. Ce ne occuperemo rendendo le norme della politica di coesione dell'UE più semplici e flessibili, seguendo i principi della sana gestione finanziaria e rispettando gli obiettivi del Green Deal."

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha aggiunto: "Le conseguenze dell'invasione non provocata e ingiustificata dell'Ucraina da parte della Russia aumentano di giorno in giorno. Fin dall'inizio la politica di coesione ha offerto una risposta globale e pragmatica alle varie difficoltà incontrate dagli Stati membri e dagli enti locali e regionali. Oggi, con le proposte FAST-CARE, intensifichiamo l'assistenza proponendo una maggiore flessibilità e più mezzi nell'ambito della politica di coesione per integrare i cittadini di paesi terzi e per sostenere chi se ne occupa in prima persona. Tali proposte contribuiranno ad attenuare il duplice impatto negativo della COVID-19 e della guerra nell'attuazione dei programmi." Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "Finora l'UE ha accolto più di 6,2 milioni di persone in fuga dalla guerra di aggressione della Russia in Ucraina. Le autorità degli Stati membri e le organizzazioni della società civile svolgono un ottimo lavoro in circostanze molto difficili per fornire vitto, alloggio, istruzione, sostegno e opportunità di occupazione a coloro che arrivano nell'Unione. Il pacchetto FAST-CARE è un modo concreto per dare ulteriore solidarietà a tutti gli Stati membri con gli strumenti e i fondi di cui disponiamo."



Prossime tappe

Le modifiche proposte del regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2014-2020 e del regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 devono essere adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio.



Contesto

L'UE continua a rimanere al fianco dell'Ucraina alla luce dell'aggressione militare non provocata e ingiustificata da parte della Russia, sostenendo gli sforzi degli Stati membri per accogliere i rifugiati provenienti dall'Ucraina. CARE ha introdotto elevati livelli di flessibilità per gli Stati membri nell'utilizzo dei fondi disponibili della politica di coesione per il periodo 2014-2020 e delle risorse del Fondo di aiuti europei agli indigenti per sostenere le persone che fuggono dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e fornire assistenza materiale di base, come prodotti alimentari e vestiario. Inoltre, la Commissione ha versato 3,5 miliardi di € di prefinanziamento nell'ambito di REACT-EU e ha ulteriormente semplificato la mobilitazione dei fondi grazie all'introduzione dei costi unitari per persona, al fine di coprire le necessità immediate dei rifugiati: prodotti alimentari, assistenza materiale di base, alloggi e trasporti. Inoltre, la dotazione di 10 miliardi di € dei fondi REACT-EU per il 2022 potrebbe essere utilizzata immediatamente per far fronte a queste nuove esigenze. Le proposte legislative estendono ulteriormente il sostegno della Commissione ai portatori di interessi, ottimizzano un uso efficace dei fondi e rispondono alle esigenze aggiuntive degli Stati membri e delle autorità regionali e locali a seguito della guerra in Ucraina.

(Fonte: Commissione Europea)

8. La CE avvia una nuova alleanza per far sì che aerei elettrici e a idrogeno diventino una realtà

La Commissione avvia ufficialmente l'alleanza per un'aviazione a emissioni zero, invitando i membri della comunità aeronautica a unire le forze per preparare l'avvento di aerei non inquinanti.

L'alleanza per un'aviazione a emissioni zero intende preparare l'ecosistema dell'aviazione all'entrata in servizio di aeromobili alimentati a idrogeno ed energia elettrica, al fine di garantire che il trasporto aereo possa contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica in Europa entro il 2050.

L'alleanza riunirà rappresentanti di costruttori di aeromobili, compagnie aeree, aeroporti, compagnie energetiche e fornitori di carburanti, agenzie di normazione e certificazione, gruppi d'interesse a tutela dei passeggeri e dell'ambiente e autorità di regolamentazione. Lavoreranno insieme per individuare tutti gli ostacoli all'entrata in operatività commerciale di tali aeromobili, formulare raccomandazioni e una tabella di marcia per darvi seguito, promuovere progetti di investimento e creare sinergie e una dinamica positiva tra i membri. In particolare, i membri dell'alleanza esamineranno questioni quali i fabbisogni di carburante e infrastrutture degli aeromobili elettrici e a idrogeno negli aeroporti, la normazione e certificazione, nonché le implicazioni per gli operatori (compagnie aeree) e la gestione del traffico aereo. Nei prossimi vent'anni si prevede che saranno collocati sul mercato più di 44 000 nuovi aeromobili. Il volume



potenziale del mercato degli aerei a zero emissioni è stato stimato a 26 000 entro il 2050, per un valore totale di 5 000 miliardi di €. In definitiva, l'alleanza intende tener fede all'impegno di allineare il settore alle ambizioni e agli obiettivi climatici dell'UE e alle altre politiche correlate. Anche la dimensione internazionale del settore è un elemento importante, poiché la lotta ai cambiamenti climatici richiede uno sforzo a livello mondiale.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Con l'avvento degli aerei a zero emissioni l'Europa scrive un nuovo capitolo nella storia dell'aviazione. La neutralità climatica è il passaporto per la crescita, e l'alleanza per un'aviazione a emissioni zero aiuterà l'industria aeronautica europea a preparare il terreno per un'aviazione competitiva e pulita."* Il Commissario per il Mercato interno Thierry **Breton**, ha aggiunto: *"L'industria aeronautica europea è la più innovativa al mondo. Il suo entusiasmo - dai grandi costruttori ai fornitori di apparecchiature, alle piccole imprese e alle start-up - e la volontà di guidare il processo di realizzazione di aerei a propulsione elettrica e a idrogeno sono davvero incoraggianti. Ma deve essere pronto anche l'intero ecosistema dell'aviazione, compresi i fornitori di carburante, gli operatori aeroportuali e gli enti regolatori. L'alleanza per un'aviazione a emissioni zero contribuirà a coordinare gli sforzi compiuti dalle imprese e dalle organizzazioni per mantenere il settore dell'aviazione competitiva e sostenibile."*

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha affermato: *"Accolgo con favore il lancio dell'alleanza per un'aviazione a emissioni zero, che rappresenta un passo importante per garantire uno sbocco sul mercato delle nostre attività di ricerca e innovazione nel campo dell'aviazione pulita. Le attività dell'alleanza definiranno le condizioni generali necessarie per la futura diffusione degli aeromobili a emissioni zero in Europa."*

Prossime tappe

Gli enti pubblici e privati della comunità aeronautica impegnati a sostenere l'entrata in servizio degli aeromobili a zero emissioni sono invitati ad aderire all'alleanza per un'aviazione a emissioni zero compilando il [modulo online](#). Una prima riunione dell'assemblea generale avrà luogo in autunno.



Contesto

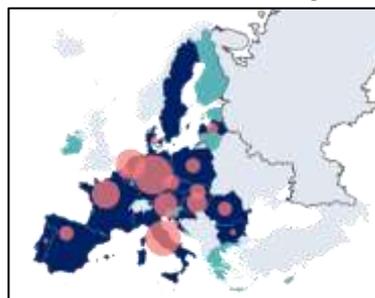
L'industria aeronautica europea, insieme ad altri operatori europei del settore dell'aviazione, ha assunto il fermo impegno di garantire che il trasporto aereo in Europa possa rispondere agli obiettivi climatici europei per il 2050. La Commissione sostiene questo obiettivo attraverso azioni concrete come il programma "Clean Aviation" di Orizzonte Europa, meccanismi di fissazione dei prezzi dell'anidride carbonica (ad es. EU ETS) e il Fondo per l'innovazione. Tali iniziative sostengono la messa a punto di aeromobili a emissioni zero con nuove tecnologie di propulsione (elettrica, a idrogeno, ecc.). Tali aeromobili ecocompatibili presentano enormi potenzialità commerciali e possono contribuire notevolmente alla futura competitività del settore in tutti i segmenti di mercato. Nell'ambito di Orizzonte Europa, il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, la Commissione sta investendo, insieme all'industria aeronautica nel contesto del partenariato "Clean Aviation", 1,7 miliardi di € in attività di ricerca e innovazione per un'aviazione climaticamente neutra. Sulla base dei precedenti partenariati dell'UE nel campo della ricerca e dell'innovazione, quello per l'aviazione pulita punta a rendere

disponibili le tecnologie a emissioni zero entro il 2027-2029, in modo da consentire la messa in circolazione dei nuovi aerei entro il 2035. Le nuove e dirompenti tecnologie in fase di sviluppo nell'ambito del partenariato "Clean Aviation" dovrebbero ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 30-50 % rispetto al 2020, risultando pertanto fondamentali per la realizzazione del Green Deal europeo. Il 4 febbraio 2022 gli Stati membri dell'Unione europea, diversi Stati firmatari della Conferenza europea dell'aviazione civile e la Commissione, nonché imprese e operatori dei settori del trasporto aereo e dell'energia hanno approvato la dichiarazione di Tolosa sulla futura sostenibilità e decarbonizzazione del trasporto aereo. Le tecnologie di propulsione non inquinanti sono fondamentali per ridurre le emissioni di CO₂ del trasporto aereo, che corrispondono a circa il 3 % del riscaldamento globale. A queste si aggiungono le emissioni diverse dalla CO₂, che sono responsabili di due terzi dell'impatto climatico del settore. L'introduzione della propulsione a idrogeno e a batteria elettrica avrà un notevole impatto sul sistema del trasporto aereo. Queste tecnologie non solo porteranno a una nuova generazione di aeromobili, ma richiederanno anche importanti cambiamenti da parte delle compagnie aeree e nelle infrastrutture aeroportuali, nella gestione del traffico aereo e nelle reti energetiche. L'alleanza opererà in modo del tutto complementare con due alleanze industriali: quella per la catena del valore dei combustibili rinnovabili e a basse emissioni di anidride carbonica e l'alleanza per l'idrogeno pulito.

(Fonte Commissione Europea)

9. La CE accoglie con favore l'adozione in tempi brevi di nuove norme sullo stoccaggio del gas. La nuova legislazione sullo stoccaggio adottata rafforzerà la sicurezza dell'approvvigionamento di gas dell'UE in vista dell'inverno prossimo e dei successivi.

Di fronte alla minaccia russa d'interruzioni dell'approvvigionamento, il regolamento dell'UE sullo stoccaggio del gas dispone che in Europa le riserve di gas siano riempite prima dell'inverno e che la loro gestione sia protetta da interferenze esterne. In particolare, le nuove norme impongono agli Stati membri dell'UE di riempire gli impianti di stoccaggio all'80 % della capacità entro novembre quest'anno, e al 90 % negli anni successivi. Le norme sono state adottate in tempi record, grazie alla prontezza di Parlamento e Consiglio nell'esaminare con urgenza la proposta legislativa nel contesto della guerra russa contro l'Ucraina. Nell'accogliere l'adozione in sede di Consiglio "Energia" a Lussemburgo, Kadri **Simson**, Commissaria per l'Energia, ha dichiarato: *"Desidero rendere omaggio all'approccio positivo e costruttivo di cui hanno dato prova il Parlamento e il Consiglio su questa proposta. È una forte dichiarazione di unità, determinazione e rapidità d'azione UE di fronte alla mossa del Cremlino di usare le esportazioni di gas come armi. Ora è fondamentale affrettarsi a conseguire i nuovi obiettivi di stoccaggio e rafforzare la nostra preparazione a eventuali altri deterioramenti della situazione."* Nella nuova normativa i 18 Stati membri dotati di impianti di stoccaggio sotterraneo del gas devono riempire l'80 % della loro capacità entro il 1^o novembre, con esortazione a puntare all'85 %. Nei prossimi anni l'obiettivo sarà del 90 %. Gli Stati membri privi di infrastrutture di stoccaggio devono concludere accordi bilaterali con i paesi vicini, in uno spirito di solidarietà, per potervi stoccare quantitativi sufficienti di cui disporre. Gli impianti di stoccaggio del gas sono ora considerati infrastrutture critiche e tutti i gestori di stoccaggio nell'UE dovranno sottoporsi a un nuovo processo di certificazione per ridurre i rischi di interferenze esterne.



Contesto

Il 23 marzo la Commissione ha presentato una proposta legislativa sugli obblighi minimi di stoccaggio del gas per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento a prezzi ragionevoli dal prossimo inverno in poi. Il nuovo regolamento è la risposta rapida all'invasione russa dell'Ucraina e all'appello lanciato dai leader dell'UE, nella dichiarazione di Versailles, al fine di garantire livelli sufficienti di stoccaggio del gas per l'inverno grazie ad operazioni di rifornimento coordinate. Il 24 e 25 marzo 2022 il Consiglio europeo, nel confermare che il rifornimento di stoccaggio del gas in tutta l'Unione deve iniziare quanto prima, ha incaricato il Consiglio di esaminare le proposte della Commissione. Il 5 aprile il Parlamento ha votato l'avvio di una procedura accelerata per adottare il regolamento. L'approvazione ufficiale da parte dei ministri dell'energia dell'UE dà seguito al voto positivo del Parlamento europeo la scorsa settimana. Il nuovo regolamento sullo stoccaggio del gas ufficialmente adottato entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Aiuti di Stato: 1,7 miliardi di € a sostegno degli investimenti a favore di una ripresa sostenibile

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 1,7 miliardi di € volto a fornire sostegno agli investimenti a favore di una ripresa sostenibile.

Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato. Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Questo regime da 1,7 miliardi di € aiuterà l'Italia a tracciare il percorso verso una ripresa più rapida e sostenibile, in linea con le norme sugli aiuti di Stato e con il piano italiano per la ripresa e la resilienza. Si tratta di un passo importante per colmare il divario di investimenti creato dalla crisi. Continuiamo a lavorare in stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire che le misure di sostegno che gli Stati mettono a punto per rilanciare ed attirare gli investimenti privati possano essere attuate nel modo più rapido ed efficace possibile, in linea con le norme dell'UE".

La misura italiana di aiuto

Nell'ambito del quadro temporaneo, l'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 1,7 miliardi di € volto a fornire un sostegno agli investimenti a favore di una ripresa sostenibile. La misura sarà finanziata sia dal bilancio nazionale che dalle risorse messe a disposizione attraverso il dispositivo per la ripresa



e la resilienza. Nell'ambito di questa misura, gli aiuti assumeranno la forma di sovvenzioni dirette e di prestiti a tassi d'interesse inferiori a quelli di mercato. Il sostegno pubblico sarà utilizzato per finanziare investimenti in attivi materiali e immateriali in grado di agevolare lo sviluppo di alcune attività economiche importanti per la ripresa economica, in particolare contratti di sviluppo a sostegno di investimenti su larga scala connessi ad attività industriali, turistiche e di tutela dell'ambiente; energie rinnovabili e batterie; veicoli elettrici e veicoli

connessi e il rilancio delle aree colpite dalla crisi industriale. L'Italia garantirà che tutti gli investimenti finanziati siano ecosostenibili e che gli aiuti non vadano quindi a sostenere attività che violino il principio "non arrecare un danno significativo". L'importo degli aiuti individuali non supererà, in linea di principio, i 10 milioni di € per beneficiario. Si prevede che del regime potranno beneficiare tra 100 e 500 imprese. La Commissione ritiene che il regime italiano sia in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'importo degli aiuti per beneficiario non supera l'1 % della dotazione totale; degli aiuti potranno beneficiare gli investimenti in attivi materiali e immateriali, ma non gli investimenti finanziari; gli aiuti non supereranno le intensità massime di aiuto stabilite nel quadro di riferimento temporaneo e il sostegno pubblico sarà concesso entro il 31 dicembre 2022. La Commissione ha concluso che la misura italiana è necessaria, appropriata e proporzionata ai fini della promozione di investimenti a favore di alcune attività economiche importanti per una ripresa sostenibile, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE. Alla luce di quanto precede, la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto della pandemia da coronavirus. Il quadro temporaneo, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno, il 13 ottobre 2020, il 28 gennaio e il 18 novembre 2021, prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti:

- **Sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e pagamenti anticipati** per coprire un urgente fabbisogno di liquidità, fino a un massimale di 290 000 € per impresa operante nella produzione primaria di prodotti agricoli, 345 000 € per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 2,3 milioni di € per impresa operante in qualsiasi altro settore. Gli Stati membri possono inoltre concedere prestiti a tasso zero o garanzie su prestiti a copertura del 100 % del rischio fino al valore nominale di 2,3 milioni di € per impresa, ad eccezione del settore agricolo primario e del settore della pesca e dell'acquacoltura, ai quali si applicano i limiti, rispettivamente, di 290 000 € e 345 000 € per impresa;
- **Garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese** per assicurare che le banche continuino a erogare prestiti ai clienti che ne hanno bisogno. Queste garanzie di Stato possono coprire fino al 90 % del rischio sui prestiti per aiutare le imprese a soddisfare il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;
- **Prestiti pubblici agevolati alle imprese (debito privilegiato o debito subordinato)** con tassi di interesse agevolati. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e a soddisfare la necessità di investimenti;

- **Garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale**, considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse. Sono forniti orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche;
- **Assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine** per tutti i paesi, senza che lo Stato membro debba dimostrare che il paese interessato è temporaneamente "non assicurabile sul mercato";
- **Sostegno per le attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus** al fine di far fronte all'attuale crisi sanitaria con sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali. Un sostegno supplementare può essere concesso a progetti transfrontalieri di cooperazione tra Stati membri;
- **Sostegno alla costruzione e al miglioramento dei centri sperimentali** per sviluppare e testare i prodotti (compresi i vaccini, i ventilatori meccanici e gli indumenti di protezione) utili a far fronte alla pandemia da coronavirus, fino alla prima applicazione industriale. Questo sostegno può essere erogato sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto;
- **Sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia di coronavirus** sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto;
- **Sostegno mirato sotto forma di differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali** per i settori, le regioni o i tipi di imprese particolarmente colpiti dalla pandemia;
- **Sostegno mirato sotto forma di integrazioni salariali per i dipendenti** delle imprese nei settori o nelle regioni che hanno maggiormente sofferto a causa della pandemia e che altrimenti avrebbero dovuto licenziare del personale;
- **Aiuto mirato alla ricapitalizzazione** per le società non finanziarie, se non è disponibile un'altra soluzione adeguata. Sono state adottate garanzie per evitare indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico: condizioni riguardanti la necessità, l'adeguatezza e l'entità degli interventi; condizioni riguardanti l'ingresso dello Stato nel capitale delle imprese e la relativa remunerazione; condizioni riguardanti l'uscita dello Stato dal capitale delle imprese interessate; condizioni relative alla governance, incluso il divieto di dividendi e massimali di remunerazione per la direzione; divieto di sovvenzioni incrociate e acquisizioni e misure aggiuntive per limitare le distorsioni della concorrenza; obblighi di trasparenza e comunicazione;
- **Sostegno per i costi fissi non coperti** delle imprese che, nel contesto della pandemia da coronavirus, hanno subito un calo del fatturato nel periodo ammissibile di almeno il 30 % rispetto allo stesso periodo del 2019. Il sostegno contribuirà a coprire una parte dei costi fissi che i beneficiari non riescono a compensare con le entrate, fino a un importo massimo di 12 milioni di € per impresa;
- **Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile**, per promuovere gli investimenti privati come stimolo per superare la carenza di investimenti accumulata nell'economia a causa della crisi; Si tratta di uno dei due nuovi strumenti introdotti dalla sesta modifica del quadro temporaneo, adottata il 18 novembre 2021, e consente agli Stati membri di creare incentivi diretti per agli investimenti privati per rilanciare l'economia. Lo strumento può essere utilizzato dagli Stati membri per accelerare le transizioni verde e digitale. Sono previste misure di salvaguardia per evitare indebite distorsioni della concorrenza, ad esempio per garantire che gli Stati membri istituiscano regimi a vantaggio di un numero significativo di imprese e per assicurare un contributo proprio sufficiente da parte delle imprese;
- **Sostegno alla solvibilità** per mobilitare fondi privati e renderli disponibili per investimenti nelle piccole e medie imprese (PMI), comprese le start-up, e nelle società di piccola e media capitalizzazione.

La Commissione consentirà inoltre agli Stati membri di convertire entro il 30 giugno 2023 gli strumenti rimborsabili concessi in applicazione del quadro temporaneo (quali garanzie, prestiti e anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, ad esempio sovvenzioni dirette, a patto che siano soddisfatte le condizioni del quadro. Il quadro temporaneo permette agli Stati membri di combinare tra loro tutte le misure di sostegno ad eccezione dei prestiti e delle garanzie sullo stesso prestito, sempre nel rispetto dei massimali prestabiliti. Gli Stati membri possono inoltre combinare tutte le misure di sostegno concesse nell'ambito di tale quadro con le possibilità già previste per concedere aiuti "de minimis" alle imprese, fino a un massimo di 25 000 € nell'arco di tre esercizi finanziari per quelle che operano nel settore dell'agricoltura primaria, di 30 000 € per quelle nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di

200 000 € per tutte le altre. Al tempo stesso gli Stati membri devono impegnarsi a evitare cumuli indebiti delle misure di sostegno a favore delle stesse imprese, limitandone l'importo a quanto necessario per sopperire al fabbisogno effettivo. Il quadro temporaneo rimarrà in vigore fino al 30 giugno 2022, ad eccezione del sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile, che resterà in vigore fino al 31 dicembre 2022, e del sostegno alla solvibilità, che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2023. La Commissione continuerà a monitorare attentamente gli sviluppi della pandemia di COVID-19 e altri rischi per la ripresa economica. Il quadro temporaneo integra le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico della pandemia, in linea con le norme UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. Gli Stati membri possono ad esempio introdurre modifiche di portata generale (quali il differimento del pagamento di imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori) a favore delle imprese che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Essi possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti causati direttamente da eventi eccezionali, quali la pandemia da coronavirus. Inoltre il 23 marzo 2022 la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo di crisi per consentire agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Il quadro temporaneo di crisi sarà operativo fino al 31 dicembre 2022. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato. Inoltre, durante il periodo di applicazione, la Commissione valuterà il contenuto e la portata del quadro alla luce degli sviluppi sui mercati dell'energia, sugli altri mercati dei fattori di produzione e della situazione economica generale. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.102702 nel registro degli aiuti di Stato nella sezione del sito web della Commissione dedicata alla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altre azioni intraprese dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili [qui](#).



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso fotografico “Well with Nature”

“Certo, ci saranno sempre quelli che guardano solo alla tecnica, che chiedono ‘come’, mentre altri di NATURA più curiosa chiederanno ‘perché’..”. Se la tua passione è la fotografia e il tuo soggetto preferito è la natura, potresti diventare il vincitore del concorso fotografico “[Well with Nature](#)”, promosso dall’European Environment Agency (EEA).

Ogni anno, l’[EEA](#) organizza questo **concorso fotografico** per sensibilizzare le persone sulla tematica ambientale e per invitare i cittadini europei a condividere le proprie opinioni sulla stessa. Per questa edizione, nell’ambito del Green Deal europeo e del Piano d’azione Inquinamento zero dell’UE, l’invito è quello di trascorrere del tempo immersi nella natura e catturarne i paesaggi e le scene più stimolanti. I partecipanti potranno scegliere in quali categorie concorrere tra aria, acqua, terra e suono e dovranno inviare al massimo 5 fotografie. Il vincitore di ogni categoria avrà la possibilità di vincere un **premio in denaro di 1.000 euro**. Possono



partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto 18 anni e siano cittadini di uno dei paesi membri del SEE o di sei paesi cooperanti, inclusi i 27 Stati membri dell’UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. Per iscriversi al concorso, è necessario compilare il relativo [modulo di candidatura](#), all’interno del quale si potranno caricare le foto e indicare categoria, titolo e breve descrizione della foto. **N.B.** Le foto devono essere scattate in uno dei paesi sopra menzionati. Per maggiori informazioni è possibile consultare il [Regolamento del Concorso](#). **Scadenza iscrizioni: 1 ottobre 2022 (23.59 CEST)**. Per qualsiasi informazione sul Concorso, consultare il seguente [link](#).

12. Premio Gianluigi Parpani “Il Mondo in Tasca”

La “Carte de Visite” (CdV) è un genere formale fotografico che ebbe immensa popolarità dalla metà dell'Ottocento fino agli inizi del Novecento. Essa contribuì a realizzare pienamente la rivoluzione democratica nella comunicazione sociale che la fotografia aveva reso possibile. Per la prima volta nella storia, la raffigurazione personale fu alla portata di chiunque disponesse di un minimo di risorse. Inizialmente la CdV fu uno strumento di riconoscimento ed autocelebrazione della borghesia in ascesa, ma presto si rivelò una conveniente risorsa culturale per conoscere luoghi ed opere d'arte lontane. La CdV racconta e testimonia un intero periodo storico che va dai moti rivoluzionari del 1848 alla Prima Guerra Mondiale, documentando costumi, valori ed atteggiamenti. Il suo insostituibile valore come elemento di studio e ricerca storica e sociale, anche grazie all'aspetto di semplice figurina che la caratterizza, ne ha fatto nel tempo oggetto di collezionismo. Molti appassionati accolgono e studiano queste minuscole finestre fotografiche aperte nel tempo e nello spazio. Senza il loro contributo la conoscenza storica e sociale di una fondamentale epoca che ha segnato la storia moderna sarebbe ancora incompleta. La premiazione dell'Autore vincitore del «Premio Gianluigi Parpani “Il Mondo in Tasca”» avrà luogo a Lodi, domenica 9 ottobre 2022. Successivamente tutte le opere accettate dalla giuria verranno esposte in mostra. L'Autore eletto dalla giuria riceverà un premio di € 200, gagliardetto Rotary Club Adda Lodigiano e targa ricordo. A tutti gli autori partecipanti verranno gratuitamente inviate due copie del catalogo a colori delle opere. L'insieme delle opere partecipanti concorre a costituire la Raccolta Permanente Contemporary Carte de Visite, Premio Gianluigi Parpani “Il Mondo in Tasca”, custodita dal Museo Nazionale della Fotografia di Brescia che ne cura la valorizzazione, anche in forma di mostre e presentazioni itineranti. Non è prevista la restituzione delle opere. **Scadenza: 30 luglio 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Premio CESE per la società civile

Il premio 2022 premierà iniziative efficaci, innovative e creative che mirano a creare un futuro migliore per i giovani europei e con i giovani europei, affrontando le esigenze specifiche dei giovani e contribuendo alla loro responsabilizzazione e partecipazione in tutte le sfere della vita economica e sociale (categoria 1), aiutare i civili che soffrono a causa della guerra in Ucraina (categoria 2). Il premio è aperto a iniziative senza scopo di lucro realizzate da persone fisiche e/o organizzazioni della società civile e/o società private ufficialmente registrate nell'Unione europea. Ha un valore complessivo di 60 000 euro e può essere suddiviso tra un massimo di tre vincitori per ciascuna categoria. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul contributo che la società civile può dare alla creazione di un'identità e di una cittadinanza europea in modo da sostenere i valori comuni che sono alla base dell'integrazione europea. La cerimonia di premiazione si svolgerà durante la sessione plenaria del CESE del 14-15 dicembre 2022. **Scadenza: 31 luglio 2022**, alle ore 10.00. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Premio Giovani Scienziati 2022

Sei un giovane studente o dottorando e le materie scientifiche sono il tuo forte? Partecipa al Premio Giovani scienziati 2022, un progetto di Joint Undertaking SESAR 3, partnership europea istituzionalizzata tra attori del settore pubblico e privato, creata per istituire attraverso la ricerca e l'innovazione il Digital European Sky. Scopo dell'iniziativa è valorizzare i giovani scienziati e le loro capacità nei campi di ricerca legati all'ATM (Gestione del traffico aereo) e all'aviazione. Il premio offre inoltre ai ricercatori che intraprendono la loro carriera opportunità di crescita professionale. L'edizione 2022 del premio per le migliori tesi è aperta a: Dottorandi - primo premio di 5.000 euro; Studenti universitari o di master - al vincitore saranno assegnati 1.500 euro. Tre candidati selezionati per ogni categoria saranno invitati a partecipare ai SESAR Innovation Days 2022. Il termine per la presentazione delle domande è il **4 settembre 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio COMEL, Infinito Alluminio

La famiglia Mazzola comunica che è stato prorogato il bando per partecipare alla IX° edizione del Premio COMEL, Infinito Alluminio: la nuova scadenza è fissata al 28 agosto. 2022. Il tema: per il tema



di quest'anno, Infinito Alluminio, ci si è soffermati sulla capacità dell'alluminio di essere totalmente riciclato infinite volte senza mai perdere le sue caratteristiche; dunque, questo metallo ha la possibilità di vivere esistenze diverse, infiniti nuovi inizi, aprirsi a sempre nuove possibilità. Possono partecipare tutti gli artisti dai 18 anni in su che vivono e/o lavorano in uno dei Paesi del continente europeo. Sono ammesse opere, edite o inedite, realizzate con qualsiasi tecnica: pittura, scultura, design, fotografia ed installazione, che utilizzino

l'alluminio come elemento principale e significativo. La partecipazione è gratuita. Una giuria d'eccezione selezionerà 13 finalisti che esporranno l'opera iscritta presso lo Spazio COMEL Arte Contemporanea di Latina, tra di essi sarà eletto un vincitore che si aggiudicherà un premio in denaro di 3.500 euro e una personale con catalogo. Anche il pubblico voterà l'opera preferita e sceglierà il vincitore del Premio del Pubblico. **Scadenza: 28 agosto 2022.** Per conoscere le modalità di candidatura e per maggiori informazioni è possibile scaricare il [Bando 2022](#). Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

16. Borse di studio della DG Interpretazione (SCIC)

Ogni anno la Direzione Generale Interpretazione (DG Interpretazione, conosciuta come SCIC) mette a disposizione alcune borse di studio. Le borse di studio SCIC sono disponibili per studenti di tutte le discipline che siano stati accettati in un master/corso di formazione post-laurea a tempo pieno in Interpretazione e Conferenze offerto da un'università riconosciuta o da un istituto a livello universitario e

che, se portato a termine con successo, dia una qualifica che certifichi la capacità di lavorare come interprete professionale consecutivo o simultaneo. Ogni anno, la Direzione generale dell'Interpretazione (DG Interpretazione, nota anche come SCIC) offre una serie di borse di studio. Le borse di studio della DG Interpretazione sono disponibili per gli studenti di tutte le discipline che sono stati accettati per un corso di formazione post-laurea a tempo pieno in interpretazione di conferenza offerto da un'università riconosciuta o da un istituto di livello universitario. Se completato con successo, questo corso porterà a una qualifica che certificherà che siete in grado di lavorare come interpreti di conferenza professionisti sia in modalità consecutiva che



simultanea. Puoi beneficiare di una borsa di studio se: sei iscritto o intendi iscriverti a una laurea di master / specializzazione post-laurea in interpretazione di conferenza (per i corsi che durano più di un anno, occorre essere iscritti all'ultimo anno); sei cittadino di uno Stato membro dell'UE o di uno dei paesi candidati all'adesione (Albania, Repubblica di Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia o Turchia); devi / hai dovuto sostenere dei costi per l'iscrizione al corso (tasse universitarie e/o contributi amministrativi) e soddisfi uno dei seguenti requisiti: sei iscritto al corso con una delle seguenti lingue attive: (lingua "A") bulgaro, ceco, croato, danese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, maltese, neerlandese, portoghese, slovacco, sloveno o tedesco o sei iscritto al corso con retour in inglese, francese o tedesco da una delle seguenti lingue attive: estone, finlandese, lettone, lituano, polacco, rumeno, spagnolo, svedese o ungherese. In ogni caso le lingue passive e/o la lingua di "retour" devono essere in linea con i profili pubblicati nell'invito a presentare candidature. La borsa di studio ammonterà all'equivalente della tassa di iscrizione per l'anno accademico 2022-2023, con un tetto massimo di 3.000 euro. I candidati devono compilare il [modulo di domanda](#) 2022/2023 (obbligatorio!) e caricare tutti i seguenti documenti:

1. una copia del passaporto o della carta d'identità (fronte e retro);
2. un CV dettagliato, in francese, tedesco o inglese, che elenchi tutte le qualifiche (l'uso del [modello "Europass"](#) è obbligatorio);
3. una breve lettera di motivazione (tra le 250 e le 500 parole), scritta nella propria lingua madre;
4. una copia scannerizzata del modulo informativo universitario compilato;
5. il modulo relativo alle coordinate bancarie, debitamente firmato e datato (leggere attentamente le istruzioni riportate nelle note a piè di pagina del modulo);
6. il modulo relativo alla persona giuridica, debitamente firmato e datato; e
7. una copia dell'ultimo diploma universitario.

Scadenza: 20 settembre 2022, ore 17:00 (ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

17. Fellowships Programme 2022

Si è recentemente aperta la finestra temporale per le candidature al “**Fellowships Programme for Technical Cooperation Capacity Building and Human Resources Development**”, iniziativa



finanziata dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA). Il suo obiettivo è offrire a giovani laureati la possibilità di svolgere un percorso di formazione professionale presso uffici di organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite in paesi in via di sviluppo o presso sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Prima dell’assunzione dell’incarico presso i paesi di destinazione le borse prevedono un corso di formazione. Il Programma 2022-2023 è indicativamente articolato come segue: febbraio – marzo

2023: corso di formazione; marzo 2023 – marzo 2024: tirocinio presso uffici di organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite in paesi in via di sviluppo o presso sedi estere dell’AICS. Per poter partecipare al Programma è necessario possedere i seguenti requisiti: essere nati il o dopo il 1° gennaio 1994; possedere la nazionalità italiana; avere un’ottima conoscenza della lingua inglese e italiana; avere conseguito uno dei seguenti titoli accademici: Laurea Specialistica/Magistrale Laurea Magistrale a ciclo unico; Laurea / Laurea Triennale accompagnata da un titolo di Master universitario; Bachelor’s Degree accompagnato da un titolo di Master universitario. Per informazioni dettagliate sulla preparazione della candidatura, verranno organizzati alcuni Webinar nelle seguenti date: giovedì 7 luglio ore 10:30; mercoledì 13 luglio ore 10:30. Per partecipare è necessaria la registrazione sul sito. La scadenza per l’inoltro delle domande è il **29 luglio 2022** alle 15:00 (ora locale italiana). Le domande incomplete o pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate online attraverso il sistema di ‘Online Web Application’ (OWA) dell’ufficio UN/DESA di Roma raggiungibile dal sito www.undesa.it. A causa dell’elevato numero di candidature previste verranno contattati esclusivamente i candidati preselezionati. Per ulteriori informazioni consultare www.undesa.it o scrivere a fellowshipinfo@undesa.it.

18. Tirocinio in ambito comunicazione presso la Fondazione Giacomo Boldrini

La Fondazione Giacomo Boldrini S.r.l (FGB), istituto di ricerca che lavora nel campo delle politiche sociali, offre l’opportunità ai laureati in Economia e Scienze Sociali di svolgere un tirocinio retribuito della durata di sei mesi. Attività previste dal tirocinio: supporto alla redazione di proposte tecniche e reports; assistenza alle attività quotidiane di management; controllo delle pubblicazioni; supporto alla realizzazione di workshop. Possono candidarsi al tirocinio i laureati in economia, comunicazione o discipline equivalenti. È richiesta un’ottima conoscenza della lingua inglese, delle istituzioni europee e dei metodi di ricerca qualitativa e quantitativa.



Dove: Bruxelles o da remoto. **Quando:** il prima possibile. Per candidarsi è necessario compilare il form al seguente [link](#) entro il **15 luglio 2022**.

19. Tirocini all'IRENA

L’International Renewable Energy Agency - IRENA (Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili) è un’organizzazione internazionale finalizzata ad incoraggiare l’adozione e l’utilizzo delle energie rinnovabili in una prospettiva di sviluppo sostenibile. L’*IRENA Internship Programme* offre l’opportunità di acquisire una conoscenza diretta del lavoro dell’organizzazione internazionale tramite un’esperienza di tirocinio. I tirocini, della durata di 2 mesi (eventualmente rinnovabili per altri 2 mesi o più a lungo, in caso



di specifiche esigenze accademiche), si svolgeranno a Bonn in Germania o ad Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti e prevedono l’impiego in vari tipi di attività. È prevista una retribuzione, non meglio specificata nella call. I destinatari devono dimostrare interesse per il settore di attività dell’organizzazione. Possono candidarsi studenti universitari iscritti ad un corso di Laurea Magistrale in uno dei seguenti corsi di laurea: Economia, Scienze Ambientali, Diritto Internazionale, Scienze Naturali, Ingegneria, Scienze Politiche, Risorse Umani e/o

Amministrazione Pubblica, Scienze Informatiche o Scienze della Comunicazione. Potranno essere accettate anche le candidature di neolaureati, purché la data di inizio del tirocini sia entro un anno dal

conseguimento del titolo di studio. È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di un'ulteriore lingua è un titolo preferenziale. Per candidarsi occorre compilare l'apposita application online, allegando CV e lettera con manifestazione di interesse e indicazione del periodo di disponibilità per lo svolgimento del tirocinio. Le candidature sono aperte tutto l'anno, ma devono essere presentate almeno tre mesi prima dell'inizio del tirocinio stesso. Ulteriori informazioni e application online sul sito irena.org.

20. Tirocinio a Valencia nel settore marketing e risorse umane

coLanguage è una società specializzata nella ricerca e nell'abbinamento di insegnanti di lingua peer-to-peer su Skype e che offre inoltre corsi di lingua online gratuiti. Il tirocinio è da svolgere presso il suo ufficio a Valencia, in Spagna ed è della durata minima di 3 mesi. In qualità di stagisti, sarete coinvolti nelle attività di marketing e in quelle relative alle risorse umane, collaborando con un team giovane e internazionale in un ambiente di lavoro orientato agli studenti. Profilo richiesto: lingua madre italiano; studi in management, economia, risorse umane o materie affini; livello di inglese minimo B2; essere in grado di esprimersi bene sia per iscritto che oralmente; capacità di scrivere testi creativi e contenuti relativi a gruppi target; ottime capacità di comunicazione e saper lavorare in team; mentalità pratica. **Scadenza aperta**, con inizio tutto l'anno. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

| | |
|--------------------------------------|--|
| NR.: | 037 |
| DATA: | 30.06.2022 |
| TITOLO PROGETTO: | "ENTER OUT - Formazione aperta all'aperto per operatori giovanili" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Natalia (Austria) |
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | Il corso è rivolto agli operatori giovanili pronti ad approfondire il tema dell'outdoor e dell'implementazione di attività all'aperto e di come includere in queste attività persone con bisogni speciali. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Data dell'attività: 26 Agosto – 3 Settembre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Mönichkirchen, Austria.</p> <p>Sintesi: Il corso è rivolto agli operatori giovanili pronti ad approfondire il tema dell'outdoor e dell'implementazione di attività all'aperto e di come includere in queste attività persone con bisogni speciali.</p> <p>Numero dei partecipanti: 34 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Austria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili.</p> <p>Dettagli: Gli obiettivi principali di questo corso di formazione sono:</p> |

| | |
|-----------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Formare gli operatori giovanili su come utilizzare l'outdoor education per affrontare le sfide attuali del lavoro con i giovani, come l'esclusione dei giovani con bisogni speciali, i conflitti e la frustrazione generale. • Discutere e sperimentare il potenziale dell'outdoor per affrontare temi come la trasformazione dei conflitti, la comunicazione efficace e pacifica, l'apprezzamento della diversità e la creazione di uno spirito di squadra in gruppi molto diversi. • Presentare metodi pratici su come coinvolgere persone con esigenze speciali nelle attività all'aperto e come integrarle nel gruppo. <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le attività all'aperto e l'apprendimento esperienziale, la loro prospettiva, i principi e i modelli; • Esplorare, condividere esperienze e costruire competenze nel campo dell'apprendimento all'aperto ed esperienziale; • Sviluppare le capacità riflessive, critiche e innovative dei partecipanti, i contesti di apprendimento all'aperto creativi e stimolanti e la loro applicazione in loco; • Comprendere e gestire i rischi e la sicurezza in ambienti esterni; • Sviluppare le competenze dei partecipanti nella progettazione, pianificazione, implementazione e valutazione di attività di apprendimento all'aperto ed esperienziali; • Sensibilizzare i partecipanti alle problematiche affrontate dalle persone che vivono con disturbi mentali e fisici nella loro vita quotidiana; • Creare nuovi strumenti educativi e metodi di apprendimento volti a sviluppare competenze comportamentali e sociali, perseguendo l'inclusione sociale delle persone con bisogni speciali attraverso le attività all'aperto; • Sviluppare metodi di responsabilizzazione delle persone con esigenze diverse; • Promuovere attività all'aperto accessibili a persone con diverse disabilità. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è richiesta alcuna quota di partecipazione ai partecipanti.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio e il vitto dei partecipanti sono coperti dal Programma.</p> <p>Rimborso del viaggio Limiti delle spese di trasporto Austria - 20 euro; Polonia - 180 euro; Germania - 275 euro; Repubblica Ceca - 180 euro; Portogallo - 360 euro; Ungheria - 180 euro; Slovacchia - 180 euro; Paesi Bassi - 275 euro; Italia - 275 euro; Lettonia - 275 euro.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 31 Luglio 2022 |

| | |
|---------------------------|--|
| NR.: | 038 |
| DATA: | 30.06.2022 |
| TITOLO PROGETTO: | "Accademia della sostenibilità: costruire scenari futuri!" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Piotr Gawel (Lussemburgo) |

| | |
|--------------------------------------|--|
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | Questa formazione sul lavoro giovanile sostenibile utilizza il Futures Thinking e affronta i temi dello sviluppo sostenibile, dell'imprenditoria sociale e dell'economia circolare. |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Data dell'attività: 19-24 Settembre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Esch-sur-Alzette, Lussemburgo.</p> <p>Sintesi: Imparare a sostenere i giovani nell'immaginare/costruire gli scenari futuri desiderati per le loro comunità. Questa formazione sul lavoro giovanile sostenibile utilizza il Futures Thinking e affronta i temi dello sviluppo sostenibile, dell'imprenditorialità sociale e dell'economia circolare.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, >18 anni.</p> <p>Dettagli: La Sustainability Academy: building Future Scenarios è un corso di formazione incentrato sulla sostenibilità nel lavoro con i giovani. Nel corso di 5 giorni, i partecipanti saranno invitati a costruire gli scenari futuri desiderati utilizzando la metodologia del Futures Thinking. In piccoli gruppi si concentreranno su 4 possibili direzioni per un futuro sostenibile incentrato su temi importanti, come l'economia circolare, la tecnologia e la robotica, l'imprenditoria sociale e il futuro dell'alimentazione/sovranià alimentare. Durante il corso i partecipanti saranno assistiti da tre coach di Design Thinking esperti di educazione non formale e di Futures Thinking e da tre esperti di sviluppo sostenibile, economia circolare e imprenditoria sociale. Insieme esploreranno potenziali soluzioni per stili di vita e comunità più sostenibili. Al termine della formazione, i gruppi di lavoro elaboreranno le proposte per gli scenari futuri positivi e rifletteranno su come gli strumenti del Futures Thinking possano aiutarli a lavorare con i giovani sul delicato (e a volte spaventoso) tema della pianificazione del futuro, della motivazione ad agire, a guidare e a farsi coinvolgere.</p> <p>Gli obiettivi principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le attuali sfide ambientali e sociali e il modo in cui i giovani le affrontano; • Ripensare l'attuale modo di fare: preparare i giovani a co-creare un mondo più circolare e sostenibile; • Imparare come il Corpo europeo di solidarietà può aiutare i giovani a realizzare il loro progetto; • Conoscere e applicare gli strumenti del Futures Thinking nel lavoro con i giovani, per sviluppare l'immaginazione e la partecipazione positiva dei giovani (come contraltare alla negatività e alla paura di agire); • Utilizzare il processo di Design Thinking per parlare meno e fare di più: visualizzare le idee, testarle, trarre vantaggio dal feedback; • Identificare gli strumenti già esistenti utilizzati nel lavoro con i giovani e nelle comunità in Lussemburgo e in Europa; • Co-creare potenziali soluzioni che possono essere moltiplicate a livello locale ed europeo; |

| | |
|-----------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> I partecipanti avranno la possibilità di interagire con gli esperti locali, farsi ispirare dai progetti, presentare le proprie organizzazioni e pianificare insieme nuovi progetti. <p>Il tempo complessivo del corso sarà suddiviso tra sessioni plenarie (keynote, sessioni di input, visite virtuali o ai progetti in Lussemburgo), lavoro in piccoli gruppi (assistiti da coach ed esperti), apprendimento individuale (ricerca e test). La partecipazione all'intero corso è necessaria per poter ricevere il certificato. Attualmente non ci sono restrizioni al COVID19 in Lussemburgo, ma se verranno imposte nuove misure i candidati saranno informati al momento della selezione.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'AN ospitante organizzerà la sistemazione e coprirà i costi di vitto e alloggio. Eventuali spese di quarantena non saranno coperte dall'AN.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 1° Agosto 2022 |

| | |
|--------------------------------------|--|
| NR.: | 039 |
| DATA: | 30.06.2022 |
| TITOLO PROGETTO: | "Il potere dell'educazione non formale - NL" |
| RICHIESTA PROVENIENTE DA: | Mireille Unger (Paesi Bassi) |
| TIPOLOGIA: | Corso di formazione |
| ARGOMENTO: | Migliorare l'impatto dell'educazione non formale (NFE), i principi e i metodi per creare opportunità di empowerment per i giovani come veri attori della società (dal locale all'Europa). |
| PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO: | - |
| ALTRE NOTIZIE: | <p>Data dell'attività: 2-7 Ottobre 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Egmond-Binnen, Paesi Bassi.</p> <p>Sintesi: Migliorare l'impatto dell'educazione non formale (NFE), i principi e i metodi per creare opportunità di empowerment per i giovani come veri attori della società (dal locale all'Europa).</p> <p>Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori del volontariato, animatori giovanili.</p> <p>Dettagli: Perché questo corso di formazione?</p> |

Stimolare i partecipanti a sentire e riflettere sul potere dell'educazione non formale (NFE) sperimentando diversi tipi di metodi educativi non formali.

- Analizzare il ruolo e la ricezione dell'ENF nei nostri diversi Paesi all'interno di un'Europa comune.
- Scoprire e discutere la strategia europea dell'ENF.
- Cambiare gli approcci esistenti e sempre più consumistici nei confronti dei giovani nel campo dell'educazione non formale.
- Esplorare i significati, i ruoli e la complementarità delle diverse dimensioni educative (formale, non formale, informale).
- Riconsiderare le pratiche quotidiane di lavoro con i giovani.
- Comprendere i principi dell'NFE all'interno del programma Erasmus+ e come questo possa essere utilizzato come strumento efficace.

Come si svolge?

Per avere un impatto reale, i partecipanti sperimentano un approccio innovativo, utilizzando una full immersion nel ciclo di apprendimento esperienziale: fare/sentire, riflettere, trasferire... Il TC non si limita ai due giorni che i partecipanti trascorrono insieme, ma inizia prima dell'incontro vero e proprio. I partecipanti devono quindi essere consapevoli che saranno coinvolti attivamente fin dall'inizio.

Immersione pre-formazione

A partire da circa 6 settimane prima della formazione, attraverso "NFE News", i partecipanti riceveranno notizie settimanali che invitano a riflettere su questioni pedagogiche e a raccogliere informazioni/documentazione. I partecipanti fanno parte della costruzione di queste NFE News. Verrà inoltre creato un gruppo privato chiuso su Facebook per promuovere le interazioni tra i partecipanti prima dell'inizio del TC. Questioni/argomenti affrontati: percezione/riconoscimento dell'ENF nel vostro Paese, metodi che utilizzate/avete utilizzato...

Un flusso fondamentale durante la formazione:

- Sperimentare: diversi contesti educativi, diversi metodi di educazione non formale (gioco di ruolo, gioco di simulazione, esercizi...).
- Riflettere: sui metodi e sui loro impatti, sul potere e sui limiti dell'ENF, sulla costruzione di un processo pedagogico...
- Trasferimento: alla realtà dei partecipanti, per migliorare i modi di lavorare con i giovani.
- Condividere: diverse percezioni, situazioni ed esperienze attuali.
- Sviluppare: la costruzione di capacità dei partecipanti, includendoli nel processo decisionale della progettazione (i partecipanti decideranno alcune sessioni che ritengono necessarie) ma anche nell'implementazione del programma (momenti "Power to the People - the People who are you").

Il consolidamento dopo la formazione

I formatori saranno disponibili per i 2 mesi successivi via internet per un approccio di supporto e consulenza ai piani d'azione definiti dai partecipanti. Ogni partecipante avrà i formatori come mentori durante questo periodo.

Costi:

Quota di partecipazione

| | |
|-----------|---|
| | <p>Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'AN ospitante organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Si prega di contattare la propria AN per sapere se è disposta a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN per saperne di più sulla procedura complessiva per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p> |
| SCADENZA: | 3 Agosto 2022 |

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA CUOCHI E CHEF IN FINLANDIA

EURES seleziona per strutture ricettive nel sud della Finlandia, situate principalmente a Turku, cuochi e chef da inserire, a tempo pieno, in ristoranti e fast food.

Requisiti del candidato:

- Precedenti esperienze lavorative come cuoco o chef;
- Eventuale formazione professionale specifica;
- Ottima conoscenza della lingua inglese, eventualmente del finlandese.

Per candidarsi: inviare la domanda tramite applications@eezy.fi. Per tutti i dettagli sull'offerta di lavoro, visita il sito: www.eezy.fi oppure il sito EURES. **Scadenza: 30 agosto 2022.**

B) EURES RICERCA PROFESSIONISTI DEL SETTORE INFORMATICO PER MALTA

La rete EURES è alla ricerca di professionisti del settore informatico. In particolare, i profili richiesti sono i seguenti:

- n. 2 Data Developer (rif. n. 383153) Per tutte le informazioni, collegati al [link](#);
- n. 2 Frontend Developer (rif. n. 383154) Per tutte le informazioni, collegati al [link](#);
- n. 2 Back End Developer, reference number (rif. n. 387144) Per tutte le informazioni, collegati al [link](#);
- n. 2 Net Developer (rif. n. 383167) Per tutte le informazioni, collegati al [link](#);
- n. 2 Java Developer (rif. n. 385696) Per tutte le informazioni, collegati al [link](#);
- n. 2 Manual QA (rif. n. 384373) Per tutte le informazioni, collegati al [link](#);
- n. 2 Automation QA (rif. n. 384420) Per tutte le informazioni, collegati al [link](#).

Si offre contratto permanente, oltre a benefit e formazione in loco Sede di lavoro: Malta. Per candidarsi, inviare il proprio CV in inglese indicando la posizione per la quale si intende candidarsi e il numero di riferimento a eur.es.recruitment.jobsplus@gov.mt. **Scadenza 20 luglio 2022.**

C) LAVORARE NEL REGNO UNITO CON DANONE

Numerose opportunità di lavoro con Danone sono disponibili in questo momento nel Regno Unito, dove la multinazionale francese ha diversi uffici. Nel complesso, i dipendenti di Danone superano le 100mila unità. In particolare, alcune delle risorse professionali ricercate da Danone nel Regno Unito sono le seguenti:

- Filler Operator;
- SMF Operator;

- Executive Assistant;
- Territory Account Manager;
- Assistant Customer;
- QC Analyst Microbiology;
- Fixed Term Warehouse Operative;
- Indirect Tax Manager;
- Supply Chain Analyst.

In totale, sono 42 i professionisti ricercati attualmente da Danone nel Regno Unito: tutte le posizioni aperte sono disponibili consultando la pagina [Careers](#) della multinazionale.

D) IT ADMINISTRATOR IN GERMANIA

Azienda tedesca cerca un amministratore IT per la gestione dei propri siti web.

Requisiti:

- Gestione e aggiornamento siti con Joomla e WordPress;
- Tedesco B2 o Inglese C1.

Condizioni e vantaggi per i dipendenti:

- Contratto a tempo pieno a tempo indeterminato;
- Stipendio 25,-€ lordi/mese;
- Postazione di lavoro indipendente;
- Gruppo di lavoro dinamico e motivato.

Candidatura

Indicare riferimento: BY-ITI-799. Inviare CV in tedesco o inglese a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de e cc a eures@afolmet.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) CHIESI FARMACEUTICI ASSUME IN ITALIA

Chiesi Farmaceutici S.p.A. è un gruppo internazionale, con sede legale a Parma. Il Gruppo, che conta 3 siti produttivi (Italia, Francia e Brasile), **ricerca sviluppa e commercializza farmaci innovativi** in tre aree specifiche: AIR (prodotti e servizi in ambito respiratorio, dai neonati agli adulti), RARE (soluzioni innovative e servizi personalizzati per migliorare la qualità di vita dei pazienti con malattie rare e ultra-rare) e CARE (prodotti e servizi a supporto delle cure specialistiche e per la cura e il benessere della persona). In questo momento è alla ricerca di personale specializzato, per assunzioni e stage, per diverse aree tra cui:

Accounting/Finance & Control

- finance application & projects specialist;
- financial planning & analysis intern.

General Services, Security & Office Management

- cost & administration assistant;
- facility maintenance engineer.

Human Resources

- talent acquisition;
- global hr controlling.

Industrial Operations & HSE

- corporate travel & mobility specialist;
- security expert.

Information Technology

- IT demand manager - document management and applications integration.

Mktg, Market Access, Bus. Excellence & Med. Affair

- marketing administrator;
- global pricing analyst.

Public Affairs, Communications & CSR

- people & strategy global internal communication manager;
- communication specialist.

Quality

- analytical methods lifecycle management technician;
- QA specialist.

R&D, Pharmacovigilance & Regulatory Affairs

- experimentation management unit project leader;
- jr. clinical supply technician.

Supply Chain/Logistics & Procurement

- warehouse & transportation coordinator.

Sul sito di [Chiesi - Lavora con noi](#) è possibile visualizzare tutte le posizioni aperte, **approfondire le caratteristiche richieste** e candidarsi online inviando il CV tramite il form presente sul sito.

B) OFFERTE DI LAVORO IN BASILICATA

Di seguito Comincenter ha selezionato alcune offerte di lavoro per diversi profili professionali e per categorie protette. Scegli l'offerta giusta per te e invia la tua candidatura!

- [Ingegnere di produzione](#) – Matera – Hai una laurea in ingegneria meccanica? Se hai comprovata esperienza nel ruolo invia il tuo CV. Ti occuperai di ottimizzare i processi delle lavorazioni meccaniche.
- [Impiegata front-office](#) – Matera – Hai un'ottima conoscenza della lingua inglese e forte interesse per il customer care? Se hai esperienza e forte resistenza allo stress invia la tua candidatura. Controllerai gli ordini di fornitori e clienti e preparerai report richiesti dalla direzione.
- [Operaio Alimentare](#) – Potenza – Hai esperienza nell'utilizzo di macchine confezionatrici in realtà strutturate del settore alimentare? Se sei disponibile a lavorare su turni partecipa alle selezioni. Sulla linea di produzione ti occuperai di confezionamento e controllo qualità a campione.
- [Elettricista industriale](#) – Matera – Hai esperienza nell'installazione e nella manutenzione di impianti industriali? Se hai propensione al lavoro di squadra, dinamismo e flessibilità invia la tua candidatura.

Offerte di lavoro in Basilicata per categorie protette

- **Addetto vendita** – Azienda operante nel settore commerciale ricerca un addetto alle vendite presso la sede di Policoro (MT). Si richiede esperienza nel settore, orientamento ai risultati e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Addetto vendita](#)".
- **Impiegati** – Azienda leader nel settore della formazione seleziona impiegati presso la sede di Potenza. Si richiede conoscenza del pacchetto Office e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Impiegati](#)".
- **Shop assistant** – Nota realtà operante nel settore dell'abbigliamento seleziona shop assistant da inserire nel punto vendita di Potenza. Si richiede esperienza nel ruolo, propensione al contatto con il pubblico e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Shop assistant](#)".

C) GARDALAND, IL PARCO DIVERTIMENTI, RICERCA DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI

Gardaland, il noto parco divertimenti a Castelnuovo del Garda in provincia di Verona, seleziona personale in vista dell'estate. Il parco ricerca diverse figure professionali. Nello specifico:

- Addetti alle attrazioni;
- Manutentore idraulico;
- Addetti alla ristorazione
- Cuochi e Commis di Cucina;
- Camerieri di sala;
- Manutentore elettrico;
- Manutentore Meccanico;
- Sarta Addetto Front Office;
- Project Manager.

Per scoprire i requisiti richiesti per ciascun profilo e inviare la propria candidatura, visita [la sezione dedicata](#) alle opportunità di lavoro.

D) BORSA ITALIANA SPA RICERCA NUOVE FIGURE PROFESSIONALI

Borsa Italiana SpA, società che si occupa dell'organizzazione, della gestione e del funzionamento della Borsa di Milano, è alla ricerca di nuove figure professionali; offre, inoltre, durante l'anno, interessanti opportunità di inserimento a giovani anche senza esperienza, attraverso l'attivazione di tirocini. Tra le ultime **opportunità di lavoro** vi sono: Risk Policy Analyst; IR Advisory And Academy (stage); Press

Office (stage); Full Stack Developer; Finance and Quantitative Methods; Finance and Market Law; Marketing and Communication. Previsto anche un **Internship Programme**: stage curricolari rivolti a studenti in procinto di concludere gli studi e stage extra-curricolare a neolaureati alla ricerca di una prima opportunità lavorativa provenienti da un percorso universitario di Laurea Magistrale e da Master di I e II livello. Per tutte le informazioni consulta la [sezione dedicata](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto**

umanitario devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM: Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call



riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità:**

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.

- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022.**
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022.**

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022.**
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022.**
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022.**
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022.**

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. **Paesi UE 27 (post Brexit):** Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. [Scarica il Bando Erasmus+ 2022;](#) [Per saperne di più.](#)

26. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari:** Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze:** Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica:** Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale:** Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. **Di seguito i tre ambiti di intervento:**

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche:



presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Luglio e Agosto 2022**.



- [Vietnam – Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes in Viet Nam](#)
Scadenza: **31/08/2022**.
Civil society organisation.
- [Chad – NDICI CSO- NDICI Organisations de la societe civile](#)
Scadenza: **31/08/2022**.
Civil society organisation.
- [India – Open call for proposals – India](#)
Scadenza: **02/08/2022**.
Human rights and democracy.
- [Honduras – Civil Society Thematic Programme](#)
Scadenza: **19/07/2022**.
Civil society organisation.
- [Ethiopia – CSF Plus Call for Proposals for grants 2022](#)
Scadenza: **18/07/2022**.
Civil society organisation.
- [North Macedonia – Enhancing modernization and innovative management in the sector of agriculture](#)
Scadenza: **18/07/2022**.
Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- [Lebanon – EU 4 Social Cohesion in Lebanon](#)
Scadenza: **15/07/2022**.
Neighbourhood.
- [El Salvador – Programas Temáticos El Salvador: Organizaciones de la Sociedad Civil y Derechos Humanos y Democracia](#)
Scadenza: **15/07/2022**.
Multi.
- [Tunisia – Appui aux initiatives médiatiques permettant d'alimenter le débat dans le domaine socio-économique](#)
Scadenza: **15/07/2022**.
Neighbourhood.
- [Nigeria – Human Rights and Democracy & Support to Civil Society in Nigeria](#)
Scadenza: **13/07/2022**.
Multi.
- [Thailand – Support to encamped Myanmar refugees in Thailand](#)
Scadenza: **11/07/2022**.
Asia and the Pacific.

- [United Kingdom – Building a new relationship with the United Kingdom](#)
Scadenza: 11/07/2022.
Rapid response.
- [China – Support CSOs as actors of governance and development in partner countries – China 2022](#)
Scadenza: 05/07/2022.
Civil society organisation.
- [Benin – Consolidation de la paix au Bénin à travers la prévention de l'extrémisme violent : appel à propositions à destination des organisations de la société civile](#)
Scadenza: 04/07/2022.
Africa, Caribbean and Pacific.

28. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale

L'Area Ambiente della **Fondazione Cariplo** hanno recentemente lanciato il **Bando Ruralis**, un nuovo strumento per promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro attraverso iniziative volte al recupero del paesaggio rurale e alla manutenzione del territorio.

Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando si propone di valorizzare sistemi agricoli e forestali locali favorendo opportunità di inclusione sociale e lavorativa per persone in condizioni di svantaggio. In particolare di stimolare gli enti a: preservare il patrimonio rurale e montano attraverso una maggiore caratterizzazione e valorizzazione delle produzioni locali; contrastare i fenomeni di abbandono di aree agroforestali e il loro degrado ambientale, incidendo positivamente sulla tutela degli ecosistemi a esse connessi; creare, aumentare e diversificare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa, con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio. I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo** di lucro attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri enti privati non profit ammissibili. I **progetti ammissibili** dovranno obbligatoriamente: essere realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola; essere ispirati a principi di sostenibilità ambientale e di agroecologia; prevedere azioni per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, con definizione dei compiti e delle mansioni tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari e indicando le modalità con le quali verranno svolti i percorsi; avere una durata massima di 36 mesi; avere carattere incrementale rispetto all'attività ordinaria degli enti proponenti; fornire informazioni sulle caratteristiche e sullo stato dei beni immobili oggetto dell'iniziativa (terreni, edifici); dimostrare che l'ente richiedente o il partner sia in possesso di un titolo di disponibilità dei beni immobili oggetto dell'intervento di natura e durata congrua rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati; essere proposti da enti che dimostrino competenze coerenti con gli obiettivi del bando e le azioni del progetto. Verrà assegnata **priorità** ai progetti che presentino uno o più tra i seguenti elementi:



• Recupero a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate;

• Creazione di nuove opportunità lavorative e/o stabilizzazione di posizioni esistenti per persone in condizioni di svantaggio;

• Indicazioni sulla sostenibilità economica futura dell'iniziativa;

• Interventi mirati al superamento del frazionamento fondiario;

• Promozione di reti e altre forme di aggregazione locale e/o extra locale, o chiara collocazione dell'iniziativa all'interno di reti esistenti, condivise con i servizi territoriali, le altre organizzazioni non-profit e le imprese profit;

• Valorizzazione delle testimonianze e delle tradizioni storiche rurali, materiali e immateriali;

• Valorizzazione della multifunzionalità agricola e forestale;

• Adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, adozione di soluzioni gestionali in coerenza con la normativa relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM):

• Presenza documentata di altre forme di finanziamento (pubbliche o private).

- Recupero a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate;
- Creazione di nuove opportunità lavorative e/o stabilizzazione di posizioni esistenti per persone in condizioni di svantaggio;
- Indicazioni sulla sostenibilità economica futura dell'iniziativa;
- Interventi mirati al superamento del frazionamento fondiario;
- Promozione di reti e altre forme di aggregazione locale e/o extra locale, o chiara collocazione dell'iniziativa all'interno di reti esistenti, condivise con i servizi territoriali, le altre organizzazioni non-profit e le imprese profit;
- Valorizzazione delle testimonianze e delle tradizioni storiche rurali, materiali e immateriali;
- Valorizzazione della multifunzionalità agricola e forestale;
- Adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, adozione di soluzioni gestionali in coerenza con la normativa relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM):
- Presenza documentata di altre forme di finanziamento (pubbliche o private).

Il budget a disposizione del presente bando è pari a **2.400.000 euro**. La richiesta di contributo dovrà essere compresa **tra 50.000 e 250.000 € e non superiore al 70%** dei costi totali di progetto. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è il **14 luglio 2022**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

29. BANDO – Un fondo globale per promuovere l'adattamento al cambiamento climatico

Si chiama **Global EbA Fund** ed è un meccanismo internazionale messo in campo da IUCN e UNEP per supportare **approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico basati sull'ecosistema** (Ecosystem-based Adaptation – EbA). Il Fondo è strutturato per supportare a livello internazionale iniziative catalitiche per colmare le lacune di risorse e conoscenze/ricerca incoraggiando soluzioni creative e partenariati multi attore e aumentare la consapevolezza e la comprensione del ruolo



fondamentale delle risorse naturali nel sostenere la resilienza ai cambiamenti climatici. Il fondo eroga grant per il finanziamento di progetti che possano essere complementari e aggiungere valore al lavoro esistente, colmando una lacuna in un progetto esistente, migliorando l'impatto di un investimento in EbA, contribuendo all'aumento delle politiche di EbA e/o servendo a sviluppare una proposta più ampia per un altro meccanismo di finanziamento. I contributi del Fondo possono variare **da 50.000 a 250.000 USD** e

devono essere destinati a uno o più paesi eleggibili per l'aiuto allo sviluppo (APS), oppure a progetti globali o tematici. Il programma funziona a rotazione con due round annuali di ricezione e valutazione delle idee progettuali (concept note). La prossima data limite per sottoporre un **concept note** è fissata per il **15 luglio 2022**. Le domande di partecipazione pervenute dopo le date limite saranno prese in considerazione per la scadenza successiva (normalmente nel primo semestre). Nel 2021 oltre 600 proposte progettuali sono state presentate al fondo nei due round dell'anno. I concept prescelti saranno invitati a presentare una proposta completa e le organizzazioni dovranno sottoporsi a un processo di verifica gestionale. I candidati selezionati avranno sei settimane di tempo per presentare la loro proposta completa. I progetti devono essere presentati in inglese così come i documenti ufficiali dell'organizzazione e le iscrizioni al registro. [Per saperne di più.](#)

30. BANDO – Ecco le scadenze dei bandi LIFE 2022 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2022**. Con una dotazione complessiva di **598 milioni di euro**, i bandi sono 7 per complessivi **34 topic** (dei quali 18 riguardanti il sottoprogramma per la transizione energetica) e cofinanziano progetti di conservazione della natura, protezione ambientale, azione per il clima e transizione verso l'energia pulita. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. Ecco di seguito la divisione del budget e le prime scadenze rese note per ogni tipologia progetto/settore/sottoprogramma: natura e biodiversità: 242 milioni di euro; economia circolare e qualità della vita: 158 milioni di euro; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: 99 milioni di euro; transizione verso l'energia pulita: 98 milioni di euro.



- **Progetti d'azione standard (SAP)** per i sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita, Natura e biodiversità, Adattamento e al cambiamento climatico e Mitigazione del cambiamento climatico. Scadenza: **4 ottobre 2022**.
- **Azioni del sottoprogramma per la Transizione all'energia pulita**. Scadenza: **16 novembre 2022**.
- **Progetti strategici di tutela della natura (SNAPs) e Progetti strategici integrati (SIPs)**
Processo di presentazione a due fasi: Scadenza concept note: **8 settembre 2022**. Scadenza proposte complete: **30 marzo 2023**.
- **Progetti di assistenza tecnica** per la preparazione di uno SNAP o un SIP. Scadenza: **8 settembre 2022**.
- **Progetti riguardanti priorità politiche ad hoc**: **7 settembre 2022**.

[Per saperne di più.](#)

31. BANDO – Erasmus per scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù

I progetti di scambi virtuali consistono in attività online interpersonali che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze trasversali e consentono a ogni giovane di età compresa tra 13 e 30 anni di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità (sia formale

che non formale) senza bisogno della mobilità fisica. Pur senza sostituire del tutto i benefici di quest'ultima, i dibattiti o la formazione virtuali dovrebbero comunque consentire ai partecipanti agli scambi virtuali di godere di alcuni dei vantaggi propri delle esperienze educative internazionali. Le



piattaforme digitali rappresentano un valido strumento per ovviare almeno in parte alle restrizioni globali alla mobilità causate dalla pandemia di COVID-19. Gli **scambi virtuali del programma Erasmus+** possono essere agevolmente inseriti nei progetti giovanili (istruzione non formale) o nei corsi di istruzione superiore, si svolgono in piccoli gruppi e devono essere moderati da un facilitatore esperto. Le organizzazioni partecipanti possono scegliere liberamente i temi su cui concentrare le proprie attività considerando sempre la **dimensione di genere**, riservando un'attenzione

particolare all'**inclusione delle persone vulnerabili** dal punto di vista sociale ed economico e delle persone impossibilitate a candidarsi per la mobilità fisica.

Criteri di ammissibilità

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti relativi agli scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù devono soddisfare i criteri seguenti: **Possono presentare una proposta in veste di coordinatore** le organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione superiore o della gioventù (istruzione non formale) e gli istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale. L'organizzazione presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto e deve essere legalmente stabilita e ubicata in uno **Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma**. Ciascuna proposta di progetto può coinvolgere organizzazioni e partecipanti di una sola delle regioni ammissibili di paesi terzi non associati al programma. Le organizzazioni partecipanti possono rientrare nelle categorie seguenti:

- Organizzazioni giovanili;
- Istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale;
- Vettori di cambiamento nel sistema dell'istruzione (dirigenti universitari, dipartimenti internazionali, decani, agenzie di qualità ecc.); organizzazioni pubbliche o private attive nei campi dell'istruzione superiore o della gioventù e stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma o in uno dei paesi terzi ammissibili non associati al programma.

Altri soggetti possono partecipare al consorzio in altra veste, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, ecc. Le entità affiliate non sono ammissibili al finanziamento. Le proposte devono essere presentate da un consorzio di **almeno quattro organizzazioni** (beneficiari; entità non affiliate). I consorzi devono soddisfare le condizioni seguenti:

- Almeno due istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma e due istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di due paesi terzi ammissibili non associati al programma appartenenti alla stessa regione (tranne nel caso dei progetti con la Russia, nei quali soltanto la Russia deve figurare come paese terzo non associato al programma); e
- Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma non può essere superiore al numero di organizzazioni dei paesi terzi non associati al programma;
- Nel caso dell'Africa subsahariana, i richiedenti sono incoraggiati a coinvolgere nella loro proposta partecipanti provenienti da un'ampia gamma di paesi, compresi i paesi meno sviluppati e/o i paesi partner con minore esperienza nell'ambito di Erasmus+.

Il finanziamento di questa azione avviene su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte. La sovvenzione dell'UE per progetto ammonterà a **un massimo di 500 000 EUR, con un investimento massimo di 200 EUR per partecipante** (pertanto un progetto del valore di 500 000 EUR dovrebbe raggiungere almeno 2 500 partecipanti). La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto. Gli scambi virtuali nell'ambito dei progetti nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù hanno una **durata di 3 anni** e le attività devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni che vi partecipano. I richiedenti devono presentare la domanda presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) entro il **20 settembre 2022**. [Per saperne di più.](#)

32. BANDO – Next Generation You – edizione 2022

Dopo una incoraggiante prima edizione, la Fondazione Compagnia di San Paolo lancia la seconda edizione del Bando Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo, finalizzato a rafforzare e consolidare le strutture organizzative degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sua finalità generale è quella di investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il Bando, che per l'edizione 2022 dispone di un **budget complessivo di 5 milioni di euro**, è rivolto ai **sogetti di natura privata, senza fini di lucro** e ad **enti di gestione delle aree naturali protette**, che hanno sede operativa nelle regioni di interesse della Fondazione. Tali enti devono, inoltre, essere stati legalmente costituiti almeno da due anni dalla data della presentazione della richiesta e avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura/profilo professionale. Questa edizione aggiornata di **Next Generation You** vuole porsi come uno strumento duraturo a supporto del rafforzamento organizzativo del terzo settore e rimane aperto fino al **31 dicembre 2022**. Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, nell'ambito di **due differenti cut-off** (30 settembre e 31 dicembre) e compatibilmente con le risorse ancora disponibili. Anche per questa edizione è confermata l'articolazione del Bando in 2 Fasi, secondo la seguente articolazione temporale:



Fase 1

- Scadenza per la manifestazione d'interesse: **Cut-off 1** – 30 settembre 2022; **Cut-off 2** – 31 dicembre 2022.
- Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2: **Cut-off 1** – 30 novembre 2022; **Cut-off 2** – 28 febbraio 2023.

Fase 2

- Scadenza per l'invio di analisi organizzativa, piano strategico e progetto esecutivo: **Cut-off 1** – 28 febbraio 2023; **Cut-off 2** – 30 maggio 2023.
- Pubblicazione delle proposte selezionate: **Cut-off 1** – 30 maggio 2023; **Cut-off 2** – 30 settembre 2023.

Per la **Fase 1** si chiede la **presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, **l'ente candidato dovrà identificare un consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- Nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile a questo [link](#);
- Reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati sulle Linee guida disponibili a questo [link](#).

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di **un contributo fino a un massimo di 15.000 euro** finalizzato a elaborare, con il supporto del consulente strategico individuato, l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. I soggetti valutati positivamente nella Fase 1 potranno accedere alla **Fase 2**, al termine della quale gli enti selezionati riceveranno **un contributo fino a un massimo di 50.000 euro**, destinato a realizzare il progetto esecutivo presentato. Il sostegno dovrà essere a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. Ulteriore elemento di novità sarà la possibilità per gli enti selezionati di avvalersi di un **accompagnamento da parte di consulenti ed esperti**, individuati dalla Fondazione in ragione delle loro competenze specifiche. Tale soluzione intende attivare competenze funzionali a migliorare ulteriormente l'accompagnamento degli enti nel loro percorso di rafforzamento. [Per saperne di più.](#)

33. BANDO – Il Parlamento Europeo finanzia azioni di capacity building e comunicazione

Il **Parlamento europeo** aprirà a breve i termini del bando **“Pan-European Civil society engagement grants – European Elections 2024”** che ha l'obiettivo di incoraggiare e facilitare il coinvolgimento attivo dei cittadini europei attorno alle prossime elezioni europee del 2024. Il bando intende infatti finanziare progetti riguardanti **azioni di capacity building e di comunicazione** da realizzarsi negli stati membri tra dicembre 2022 e giugno 2024. In particolare si tratta di: **azioni di capacity building** (offline e/o online) che consentono a organizzazioni della società civile e ad altre organizzazioni moltiplicatrici

di **formare potenziali attori del cambiamento** per le elezioni europee, ovvero cittadini capaci di svolgere un ruolo attivo in attività di comunicazione sulle elezioni europee 2024 rivolte alla loro comunità;



azioni di comunicazione o serie di azioni di comunicazione, offline e/o online, dedicate a **informare i cittadini** sulle elezioni europee del 2024 e a **promuovere la partecipazione democratica tra i cittadini**. Tali azioni dovrebbero anche offrire ai cittadini e/o ai rappresentanti della società civile l'opportunità di discutere di temi relativi all'UE negli Stati membri e incoraggiare i partecipanti a diventare membri attivi della comunità "together.eu". È possibile presentare proposte progettuali per **una o**

entrambe le azioni, che vengono così articolate nelle seguenti categorie:

- **Categoria di azione 1: azioni di capacity building;**
- **Categoria di azione 2: azioni di coinvolgimento dei cittadini;**
- **Categoria di azione 3: combinazione di azioni di capacity building e di coinvolgimento dei cittadini.**

I progetti devono essere presentati da un **singolo proponente** (non sono ammissibili progetti presentati in consorzio), che può essere: un'organizzazione pan-europea della società civile o della gioventù, un'organizzazione sindacale pan-europea, un think tank pan-europeo, un'associazione pan-europea del commercio, delle imprese o professionale. Per soggetto pan-europeo si intende un'organizzazione che è parte di una rete rappresentata in almeno 7 Stati UE o un'organizzazione con membri in almeno 7 Stati UE. Il bando dispone di un budget di **3 milioni di euro**. Il contributo del PE può coprire l'**80%** dei costi ammissibili del progetto per un massimo di 250.000 euro. Tuttavia, i progetti inerenti la categoria di azione 1 e 2 che interessano 7 Stati membri possono richiedere un contributo massimo di 100.000 euro, mentre quelli inerenti la categoria di azione 3 un contributo massimo di 150.000 euro. I progetti devono avere inizio a dicembre 2022 e concludersi al più tardi il 30 giugno 2024. La scadenza per presentare proposte è il **30 agosto 2022, ore 17.00** (ora di Bruxelles). **Paesi eleggibili UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Per saperne di più.](#)

34. BANDO – Disabilità, al via il nuovo bando «Tutti inclusi» di Con i Bambini

Tutti inclusi è il nuovo bando di [Con i Bambini](#) promosso nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, che si propone di garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei **minori con disabilità in condizioni di povertà educativa**. Il bando intende sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in povertà che rientrino nella categoria della disabilità vera e propria (sensoriale, motoria, psichica ex L.104/92) o che presentino importanti disturbi evolutivi specifici. Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **15 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. I minori con disabilità

certificata nell'anno scolastico 2018/2019 erano circa 284.000, ossia il 3,3 per cento del totale degli iscritti. L'1,5 per cento di loro presentava una disabilità di tipo visivo, il 2,1 per cento di tipo uditivo, il 96,4 per cento di tipo psicofisico, che comprende molte e diverse fragilità riconosciute. Pur promuovendo da decenni il principio del *mainstreaming* e della 'scuola per tutti', in Italia le barriere architettoniche e la mancanza di ausili specifici limitano di fatto l'accessibilità agli ambienti dell'apprendimento: basti pensare che solo il 2 per cento delle scuole dispone di tutti gli ausili senso-percettivi per gli alunni con disabilità sensoriali (il 18 per cento dispone di almeno un ausilio). La situazione è particolarmente complessa nel Mezzogiorno, dove il 49,9 per cento delle scuole è risultato non accessibile per la presenza di barriere fisiche, contro il 43,6 per cento nel nord, 45,8 per cento nel centro. Come confermano anche i dati dell'**Osservatorio Conibambini**, l'attivazione della didattica a distanza per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aggravato la problematica: tra aprile e giugno 2020 oltre il 23 per cento degli alunni con disabilità (circa 70 mila) non ha preso parte alle lezioni. I **partenariati devono essere composti da almeno due organizzazioni di Terzo settore**, di cui una con ruolo di "soggetto responsabile". Gli altri partner possono appartenere anche al mondo della scuola, a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. Come nei



precedenti bandi, è prevista la **valutazione di impatto** degli interventi che saranno selezionati, per valutarne l'efficacia e i cambiamenti generati sia sui destinatari sia sulle comunità di riferimento. I **progetti** devono essere **presentati esclusivamente online entro il 30 settembre 2022 alle ore 13** tramite la [piattaforma Chàiros](#). **Per saperne di più.**

35. BANDO – Reti europee per le politiche su giovani provenienti da contesto migratorio

Nell'ambito del **programma Erasmus** è stato aperto un bando per il supporto di Reti europee che sviluppino e mettano in attuazione le **politiche nel campo dell'istruzione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio**. L'obiettivo del bando è sostenere una rete europea di soggetti



pertinenti (responsabili politici, professionisti, ricercatori, rappresentanti delle comunità di migranti e altre parti interessate) per analizzare e co-creare conoscenze su politiche efficaci per un'istruzione inclusiva di qualità dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio, promuovere la cooperazione tra le diverse parti interessate, diffondere più ampiamente pratiche efficaci e approcci innovativi e sostenere la politica della

Commissione Ue sull'inclusione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio nell'istruzione e attraverso l'istruzione, nel contesto dello Spazio europeo dell'istruzione. Il sostegno verrà accordato a un **solo progetto** riguardante la costituzione di una rete europea che abbia le seguenti priorità:

- Sviluppo professionale degli insegnanti e dei dirigenti scolastici;
- Garantire una valutazione completa e multidimensionale dei bambini rifugiati appena arrivati e delle competenze dei giovani;
- Riconoscimento delle qualifiche degli alunni e degli studenti neo-arrivati;
- Supporto all'acquisizione della lingua di scolarizzazione pur preservando le lingue e le culture esistenti;
- Salute mentale e benessere degli alunni rifugiati e immigrati, apprendimento sociale ed emotivo, lotta ai traumi nell'ambito e attraverso l'istruzione;
- Prevenzione della discriminazione e del bullismo, gestione dei conflitti interculturali;
- Insegnamento su migrazioni, conflitti, guerre;
- Digitalizzazione inclusiva;
- Sostegno olistico all'integrazione, coinvolgendo famiglie e comunità più ampie;
- Raccolta sistematica di dati rivolti alla politica.

Sono finanziabili le seguenti attività:

- Creazione e ulteriore sviluppo della rete; cooperazione con istituzioni e organizzazioni partner all'interno e all'esterno della rete;
- Attività volte a sviluppare, testare, adattare e adottare/attuare politiche e pratiche innovative;
- Scambio di esperienze e buone pratiche, apprendimento tra pari, peer reviews, visite di studio e workshop, organizzazione di conferenze e seminari;
- Ricerche congiunte, indagini, studi e analisi, compresa l'analisi per Paese o la mappatura di approcci e pratiche; analisi delle riforme recenti o in corso;
- Sensibilizzazione e diffusione dei risultati;
- Raccomandazioni politiche, valutazione e monitoraggio delle attività di rete.

La sovvenzione UE può coprire fino all'**80%** dei costi del progetto per un massimo di **1.200.000 €**. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 15 soggetti di 15 diversi Paesi ammissibili**. Sono ammissibili anche reti, che siano legalmente costituite come persone giuridiche, composte da almeno 15 membri provenienti da 15 diversi Paesi ammissibili. I progetti proposti devono avere durata di 48 mesi, indicativamente con inizio da marzo 2023. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **12 ottobre 2022**. [Scarica il bando](#).

36. BANDO – AICS per l'assistenza umanitaria alla popolazione ucraina

La Vice Ministra Sereni ha autorizzato ieri l'**Iniziativa a sostegno della popolazione colpita dalla crisi in Ucraina – AID 012600/01/0**. Si tratta di un bando di primissima emergenza destinato alle Organizzazioni della Società Civile per la realizzazione di tali attività finanziato con un **contributo bilaterale pari a 14 milioni di euro**. L'obiettivo specifico dell'iniziativa è quello di fornire assistenza umanitaria salvavita multisettoriale alla popolazione vittima della crisi umanitaria in corso, attraverso la fornitura di beni e servizi essenziali sia nelle aree colpite dal conflitto che nelle località limitrofe ad alta

presenza di sfollati interni. Le **attività principali** saranno relative all'erogazione dei servizi di base essenziali, in particolare nei settori sanitario, idrico, igienico, della protezione (supporto psicosociale, child friendly space), nonché nella distribuzione di cibo, di Non Food Items (NFIs) e cercando di privilegiare, ove possibile, l'uso di cash assistance come modalità di realizzazione. L'iniziativa sarà rivolta alle popolazioni in maggiore condizione di vulnerabilità, ed in particolare alle donne, ai minori, degli anziani, alle persone con disabilità e alle minoranze. L'iniziativa intende intervenire per far fronte ai più intensi bisogni, in base alle condizioni di sicurezza sul terreno.



Prima emergenza, Distribuzioni e Trasporti

R.1) Migliorate le condizioni di vita della popolazione in condizione di maggiore vulnerabilità, sfollati e returnee inclusi, attraverso la fornitura/distribuzione di beni di prima necessità – con particolare attenzione alle esigenze di genere, dei minori, degli anziani, delle persone con disabilità e delle minoranze.

Protezione/Salute/Tutela dei minori

R.2) Sostenuta l'erogazione di servizi essenziali e rispondenti alle esigenze di genere sia nelle aree colpite dal conflitto che nelle località che ospitano gli sfollati e i returnee.

Località d'intervento: I progetti potranno realizzarsi negli oblast di Kiev, Sumska, Chernihivska, Poltavaska e Cherkaska (ad est), Ivano Frankivska e Chernivetska (ad ovest).

Dovrà beneficiare dell'azione la popolazione ucraina nelle zone in cui si interverrà, nello specifico:

- la popolazione in condizione di maggiore vulnerabilità, gli sfollati e le persone che rientrano nelle aree di origine e che beneficeranno dei servizi e delle forniture attivati con il contributo in oggetto;
- le donne, in particolare per i servizi di salute riproduttiva e per la protezione da violenza di genere e SEAH; – le persone con disabilità e gli anziani con bisogni particolari;
- i minori, che avranno un maggiore accesso a spazi protetti ed al supporto psicosociale;
- i soggetti più emarginati ed a rischio, che beneficeranno delle attività di protezione e assistenza psicosociale, ed in particolare le minoranze e i soggetti fortemente discriminati come le persone LGBTQI+;
- le OSC locali, incluse le organizzazioni di donne o per i diritti delle donne, che riceveranno formazione e supporto anche in materia di PSEAH.

Possono presentare proposte progettuali i **soggetti non profit** che, alla data della presentazione della proposta progettuale, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 e ss.mm. e ii.;
- Specifica e comprovata esperienza negli interventi di emergenza;
- Registrazione per operare in Ucraina presso le locali autorità competenti, o, in alternativa, aver avviato la procedura di registrazione per operare in Ucraina presso le locali autorità competenti. Tale requisito deve essere posseduto anche dai soggetti partner coinvolti nella realizzazione del progetto.

I progetti dovranno avere una **durata massima di 6 mesi** e il finanziamento richiesto all'AICS dovrà essere **compreso tra 300.000 € e 1 milione e tra 1 a 2 milioni** per proposte presentate da OSC in ATS. I proponenti dovranno ottenere Approvazione/gradimento della proposta da parte delle autorità nazionali e locali competenti (ad es. ministeri, oblast, hromada, ecc.). Ciascun soggetto senza fini di lucro può presentare **massimo due proposte**: una proposta in qualità di unico soggetto proponente o in qualità di proponente mandatario (capofila) di un'ATS e una proposta in qualità di proponente mandante di un'ATS. Le proposte di progetto (redatte secondo il modello di cui all'Allegato B1 e complete della documentazione indicata nel bando) dovranno essere presentate dai soggetti proponenti entro e non oltre le ore 12:00 dell'**8 luglio 2022**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati](#).

37. BANDO – Bando 2022 della Regione Emilia Romagna per progetti di cooperazione

È stato pubblicato ieri dalle **Regione Emilia Romagna** il bando 2022 per l'assegnazione di contributi per progetti di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione (ai sensi della [legge regionale n.12 del 24 giugno 2002](#)). Le risorse complessive disponibili sono pari a **1.400.000 euro** e saranno così ripartite sui seguenti paesi: **Burundi**, 50mila euro; **Burkina Faso**, 50mila euro; **Camerun**, 100mila euro; **Campi profughi Saharawi e Territori liberati**, 125mila euro; **Costa D'Avorio**, 50mila euro; **Etiopia**, 100mila euro; **Kenya**, 200mila euro; **Marocco**, 50mila euro; **Mozambico**, 175mila euro; **Senegal**, 200mila euro; **Tunisia**, 100mila euro; **Territori dell'Autonomia palestinese e Striscia di Gaza**, 200mila euro. Il bando è rivolto ai **soggetti della cooperazione internazionale individuati dalla legge di riferimento (enti locali, organizzazioni non governative, Onlus, organizzazioni di**

volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali) con sede nel territorio regionale e che prevedano nel proprio statuto attività di cooperazione e solidarietà internazionale (ad esclusione degli enti locali per cui non è richiesta valutazione statutaria). Il bando riporta alcuni obiettivi



per ciascuna area geografica di intervento, individuati sulla base di documenti strategici sui paesi, priorità e risultati raggiunti nelle precedenti programmazioni. La Regione Emilia-Romagna ha approvato a gennaio 2022 il **nuovo documento di indirizzo programmatico** che si inserisce in un'ottica di coerenza delle politiche, a documenti programmatori complementari quali Il patto per il lavoro e per il clima e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. La promozione dei diritti individuali e collettivi e la transizione ecologica sono elementi caratterizzanti il documento strategico che ha visto la partecipazione della società civile e degli enti territoriali asse portante di tutte le fasi di redazione. Le **priorità tematiche** del documento ed i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile: Migrazioni e sviluppo (OSS. 11); Ambiente e cambiamenti climatici (OSS. 13); Uguaglianza di genere ed empowerment femminile (OSS. 5). Il contributo regionale può coprire un **massimo del 70%** del costo totale previsto per il progetto che non potrà superare la durata di 1 anno. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 16 di giovedì **4 agosto 2022**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

38. BANDO – Al via la seconda edizione del Bando Giovani e Agenda 2030

Al via la seconda edizione del [Bando Giovani e Agenda 2030](#), lanciato dalla **Regione Piemonte** nell'ambito dell'iniziativa **"Mindchangers – Regions and youth for Planet and People"**. Il bando, dalla **dotazione finanziaria di 400.000 €** ha come target i giovani tra i 15 e i 35 anni e affronta tematiche di grande attualità sociale quali lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici, le migrazioni e l'educazione alla cittadinanza mondiale con gli obiettivi di: aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile; rafforzare e sostenere i partenariati tra autorità locali, organizzazioni della società civile e giovani a livello locale; incentrarsi sui temi legati ai cambiamenti climatici e/o alle migrazioni; includere attività di comunicazione e di educazione alla cittadinanza mondiale. Questa seconda edizione del bando prevede due lotti, nello specifico: il **Lotto 1**, con una dotazione finanziaria di 230.000 € (estendibile a 280.000), rivolto alle **organizzazioni della società civile senza scopo di lucro**. Il contributo richiesto deve essere compreso tra 10.000 e 35.000 €. Il **Lotto 2**, con una dotazione di 170.000 €, rivolto alle **amministrazioni locali**. Il contributo richiesto deve essere compreso tra 10.000 e 25.000 €. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **30 settembre 2022**. Per fornire maggiori informazioni agli interessati, il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) organizza un seminario online il 7 luglio dalle ore 10 alle ore 11:30 volto ad approfondire i contenuti del Lotto 2 – Autorità Locali. Per partecipare occorre compilare il [modulo di iscrizione](#) entro martedì 5 luglio. Gli iscritti riceveranno un link via mail. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

39. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:



- **28 aprile** – Stanziati 20 milioni di euro in aiuti umanitari per il Libano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-stanziati-20-milioni-di-euro-in-aiuti-umanitari-per-il-libano/>
- **3 maggio** – "CLanIMATE YOUTHS": realizzati brochure, newsletter e sito web: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-clanimate-youths-realizzati-brochure-newsletter-e-sito-web/>

- **4 maggio** – Partito il progetto “STARTKNOW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-startknow/>
- **5 maggio** – Breve meeting online del progetto “PRIMAE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-del-progetto-primae/>
- **6 maggio** – Breve meeting online del progetto “DVAE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-del-progetto-dvae/>
- **9 maggio** – Oggi, 9 maggio, stand in piazza Mario Pagano per la Festa dell'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-9-maggio-stand-in-piazza-mario-pagano-per-la-festa-delleuropa/>
- **10 maggio** – Training in Grecia per il progetto “DIGI4EQUALITY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-grecia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **11 maggio** – Eurobarometro sull'Anno europeo dei giovani: cresce l'impegno dei giovani europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eurobarometro-sullanno-europeo-dei-giovani-cresce-limpegno-dei-giovani-europei/>
- **12 maggio** – La Commissione approva un regime italiano da 129 milioni di euro per il settore turistico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-129-milioni-di-euro-per-il-settore-turistico/>
- **13 maggio** – La Commissione premia quasi 2.000 proposte di ricerca nelle azioni Marie Skłodowska-Curie: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-premia-quasi-2-000-proposte-di-ricerca-nelle-azioni-marie-sklodowska-curie/>
- **14 maggio** – I cittadini europei approvano la risposta dell'UE alla guerra della Russia contro l'Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-cittadini-europei-approvano-la-risposta-dellue-alla-guerra-della-russia-contro-lucraina/>
- **17 maggio** – Oggi presentazione a Venezia del documentario “Vado Verso Dove Vengo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-presentazione-a-venezias-del-documentario-vado-verso-dove-vengo/>
- **18 maggio** – Spostato a data da destinarsi il primo meeting del progetto “The first steps in STEM, Robotics and Programming”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-spostato-a-data-da-destinarsi-il-primo-meeting-del-progetto-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/>
- **19 maggio** – Meeting a Malta del progetto “AKTIF”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-malta-del-progetto-aktif/>
- **20 maggio** – Training a Potenza nel progetto “FUEL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-potenza-nel-progetto-fuel/>
- **21 maggio** – Ultimo meeting in Islanda per il progetto “CDTMOOC”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-in-islanda-per-il-progetto-cdtmooc/>
- **24 maggio** – Domani 25 maggio: evento della Regione Basilicata “Sguardi sul futuro”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-domani-25-maggio-evento-della-regione-basilicata-sguardi-sul-futuro/>
- **25 maggio** – “Green Routes”: training a Belfast dal 24 al 28 di Maggio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-green-routes-training-a-belfast-dal-24-al-28-di-maggio/>
- **26 maggio** – Meeting a Skopje del progetto “Musiclaje”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-skopje-del-progetto-musiclaje/>
- **27 maggio** – Seconda LTTA del progetto “LearnEU” in Romania: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-seconda-ltta-del-progetto-learneu-in-romania/>
- **28 maggio** – AGM della rete Europe Direct a Milano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-agm-della-rete-europe-direct-a-milano/>
- **31 maggio** – TPM in Lettonia per il progetto “Digi4Equality”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-tpm-in-lettonia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **1 giugno** – Settimana Verde dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-settimana-verde-dellue/>
- **2 giugno** – Nuovi finanziamenti per il Fondo europeo per la difesa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovi-finanziamenti-per-il-fondo-europeo-per-la-difesa/>
- **3 giugno** – Nuova task force nell'ambito della direzione generale dell'Energia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-task-force-nellambito-della-direzione-generale-dellenergia/>
- **7 giugno** – ASOC2122 AWARDS: evento di premiazione di “A scuola di open coesione”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-asoc2122-awards-evento-di-premiazione-di-a-scuola-di-open-coesione/>
- **8 giugno** – Training a Sulmona del progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-sulmona-del-progetto-team/>
- **9 giugno** – La CE approva un regime italiano da 110 milioni di euro a sostegno dell'intrattenimento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-ce-approva-un-regime-italiano-da-110-milioni-di-euro-a-sostegno-dellintrattenimento/>

- **10 giugno** – La CE inaugura una piattaforma per la collaborazione tra imprese europee e ucraine: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-ce-inaugura-una-piattaforma-per-la-collaborazione-tra-imprese-europee-e-ucraine/>
- **14 giugno** – Primo Evento Moltiplicatore in Italia per il progetto “Digi4Equality”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-evento-moltiplicatore-in-italia-per-il-progetto-digi4equality/>
- **15 giugno** – Meeting a Volos del progetto “PISH”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-volos-del-progetto-pish/>
- **16 giugno** – Meeting a Parigi del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-parigi-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **17 giugno** – Training ad Alicante per il progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-ad-alicante-per-il-progetto-easynews/>
- **21 giugno** – Ultimo meeting online del progetto “ACT2IMPACT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-online-del-progetto-act2impact/>
- **22 giugno** – Training a Potenza del progetto “EDU-CULT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-potenza-del-progetto-edu-cult/>
- **23 giugno** – Ultimo meeting a Bonn del progetto “TAT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-bonn-del-progetto-tat/>
- **24 giugno** – Evento Moltiplicatore nel progetto “RURALITIES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-nel-progetto-ruralities/>
- **25 giugno** – Training del progetto “CLANIMATE Youths” a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-clanilate-youths-a-cipro/>
- **28 giugno** – Meeting del progetto “STREM” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-strem-a-nicosia/>
- **29 giugno** – Attività per bambini sviluppata durante la LTTA del progetto “EDU-CULT” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-attivita-per-bambini-sviluppata-durante-la-ltta-del-progetto-edu-cult-a-potenza/>
- **30 giugno** – Training in Islanda del progetto “ECHOPLAY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-islanda-del-progetto-echooplay/>
- **1 luglio** – Meeting a Porto del progetto “CREATIVENTER”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-porto-del-progetto-creativenter/>

40. Training e attività per bambini sviluppata nell’ambito del progetto “EDU-CULT” a Potenza

Dal 20 al 23 giugno (esclusi i giorni di viaggio) si è svolto a Potenza un nuovo training del progetto “Arts, museums, outdoor activities and learning” (acronimo “EDU-CULT”) – azione n.2020-1-BG01-KA227-SCH-094995 – iniziativa approvata in Bulgaria nell’ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici KA227 indirizzati alla innovazione ed alla creatività nel settore scuola. Durante il corso, i



partner hanno avuto modo di approfondire e testare alcuni moduli del training sviluppato nel progetto, hanno partecipato a dibattiti con istituzioni e visitato alcuni musei per verificare tecniche innovative per interessare ed accogliere i visitatori nonché lavorare a stretto contatto con gruppi di studenti: infatti il progetto EDU-CULT ha l’ambizione di unire tre tipi di istituzioni (asili/scuole, musei e ONG) con l’obiettivo di creare un modello innovativo a livello regionale ed europeo per l’apprendimento all’aperto e nei musei in tempo di pandemia, creando una opportunità per sviluppare moderni tour culturali ed attirando nuovi visitatori. Durante le attività del training del

l’associazione EURO-NET ha organizzato una caccia al tesoro all’aperto in collaborazione con gli animatori del Centro Estivo Rossellino Village (presso il Palarossellino di Potenza). *“L’attività era ovviamente indirizzata in primis ai bambini – ha spiegato Alessia Di Tolla dell’associazione EURO-NET – ma ha visto coinvolti anche alcuni insegnanti stranieri del progetto EDU-CULT che hanno ballato con gli stessi alcune danze popolari europee. Inoltre gli animatori hanno indossato come divisa una maglietta dell’Ail (Associazione Italiana Leucemie, linfomi e mielomi) per avvicinare i giovani al mondo solidale così da far conoscere una realtà spesso dimenticata. È stata per tutti una bellissima esperienza!”*. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Detska gradina “Bratya Grim” (Bulgaria), Detska gradina Svetulka (Bulgaria), Regional Museum of History – Shumen (Bulgaria), Politistiko Revma Pafou (Cipro), Agrupamento De Escolas De Barcelos (Portogallo), Associação Terras Lusas-Movimentos Europeus (Portogallo), Stegi Filotechnon Florinas (Grecia), Centro de Educación Infantil y Primaria Anselmo Pérez de Brito (Spagna) ed EURO-NET (Italia).

41. Ultimo meeting online del progetto “ACT2IMPACT”

Il 21 giugno si è svolto online l'ultimo meeting del progetto “Development of Critical and Creative Thinking Skills to Foster Employment and Impact Success in Job” (acronimo “ACT2IMPACT”), approvato in Spagna come azione n. 2019-1-ES01-KA204-065216 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dall'omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Il progetto, che si sta avviando alla conclusione prevista a fine agosto di quest'anno, ha realizzato tutti i corsi previsti (sviluppati in maniera innovativa ed interattiva con attività concrete ed esercizi pratici) ed ora prevede da parte di tutti i partner una attività di training pilota con alcuni giovani (attività che EURO-NET ha già realizzato). Il progetto, che coinvolge FUNDEUN (Spagna), UTH (Grecia), E&D Knowledge Consulting Lda (Portogallo), Danmar Computers LLC (Polonia) ed EURO-NET (Italia), mira a colmare il divario esistente tra l'insieme delle competenze trasversali dei giovani che si preparano ad entrare nel mercato del lavoro o alla prima esperienza lavorativa e le esigenze attualmente richieste dalle aziende: infatti, poiché il sistema di istruzione tradizionale sta cambiando in modo molto lento, sono estremamente necessarie soluzioni per supportare i giovani ad affrontare le nuove sfide del cambiamento del mercato del lavoro. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/Act2impact-101666948045902>.



42. Ultimo meeting a Bonn del progetto “TAT”

Lo scorso 21 giugno si è realizzato in presenza a Bonn in Germania l'ultimo meeting transnazionale del progetto “TheArThee” (acronimo “TAT”), iniziativa approvata come azione n.2019-1-UK01-KA205-061358, nell'ambito programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. Il progetto “TheArThee”, che si è concluso definitivamente il 25 giugno



(a conclusione della proroga di ben nove mesi assegnata dalla AN dell'UK a causa della pandemia), ha esplorato il potenziale inclusivo del teatro e delle arti dello spettacolo come metodologia per creare opportunità ed acquisire nuove competenze, migliorando altresì la comunicazione e dissipando i pregiudizi che provocano situazioni di esclusione sociale. Tale obiettivo è stato realizzato mediante la condivisione di buone prassi e lo scambio di competenze tra le organizzazioni partner, che hanno usato il come il teatro come strumento per riunire elementi della società e per potenziare i giovani indipendentemente da classe, razza, genere, disabilità o capacità personali: il cosiddetto “Devised Theatre” è stato usato come mezzo per promuovere una dimensione di integrazione, educativa e creativa.

Maggiori informazioni sulla iniziativa, che ha visto coinvolti per ben 33 mesi 7 organizzazioni europee, ossia County Limerick Youth Theatre (Inghilterra), Chicken Shed Theatre Trust LTD (Inghilterra), MV International (Italia), Champions Factory (Bulgaria), EURO-NET (Italia), IYDA E.V. (Germania), e Pro Ifall AB (Svezia), sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link https://www.facebook.com/Thearthee114642043269776/?modal=admin_todo_tour.

43. Evento Moltiplicatore nel progetto “RURALITIES”

Il 21 giugno l'organizzazione EURO-NET ha sviluppato un evento moltiplicatore nell'ambito del progetto “Ruralities”, approvato, come azione n.2019-1- FR01-KA204-063000, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti in Francia. Durante l'Evento Moltiplicatore sono stati presentati i prodotti intellettuali sviluppati nei 3 anni di attività ed in particolare il gioco da tavolo realizzato nel progetto facendo materialmente giocare i partecipanti all'evento. Il gioco sviluppato proprio dai tecnici e ricercatori di EURO-NET è stato molto apprezzato dai partecipanti all'evento, che si è svolto a Potenza presso Godesk, in una delle sale del centro coworking più importante e noto dell'intera regione Basilicata. La partnership del progetto che ha sviluppato l'intera iniziativa europea (che si concluderà alla fine del mese di agosto p.v., è composta da Ipsos Facto (Francia – coordinatore della



iniziativa), EURO-NET (Italia), Comparative Research Network Ev (Germania), Panepistimio Thessalias (Grecia), Arbeit Und Beben Lag Mv (Germania) E Krajowy Instytut Polityki Przestrzennej I Mieszkalnictwa (Polonia). Maggiori informazioni sul progetto possono essere recuperate sul sito web della iniziativa all'indirizzo www.ruralities.eu oppure sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al seguente link internet <https://www.facebook.com/ruralitieserasmusplus/>.

44. Training del progetto “CLanIMATE Youths” a Cipro

Dal 26 giugno e al 02 luglio (giorni di viaggio compresi) si è svolto a Nicosia, nell'isola di Cipro, il primo training previsto nel progetto “CLanIMATE youth: Empowering young people to tackle climate change through the use of animation tools- acronimo “CLanIMATE Youths”, approvato, come azione n.2020-3-FR02-KA205-018477, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia nell'ambito delle iniziative giovanili di partenariato strategico KA205. Al corso di formazione, ospitato dal partner di Cipro (STANDO LTD) hanno partecipato 4 youth workers provenienti da ognuna delle organizzazione partner, inclusa la stessa società cipriota, ossia Association FenêtreS (Francia), EURO-NET (Italia) ed AIJU (Spagna). Il progetto, oltre al training di Cipro, prevede altri 3 corsi formativi, tutti incentrati, come il primo, sullo sviluppo di animazioni da usare come strumento efficace per i giovani per far sentire la propria voce nei dibattiti politici sul cambiamento climatico, che saranno sviluppati rispettivamente in Italia, Spagna e Francia entro la fine delle attività. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili, oltre che sul sito web <https://clanimatemyouths.netsons.org/>, anche alla pagine Facebook della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/ClanIMATEYouths>.



45. Training in Islanda del progetto “ECHOPLAY”

Si è svolto, dal 26 giugno al 2 luglio (giorni di viaggio compresi), in Islanda, il corso di formazione previsto nel progetto “European Career Help and Occupational Orientation Play” (acronimo “ECHO PLAY”), iniziativa approvata nel citato Paese come azione n.2020-1-IS01-KA202-065802 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET. Durante il corso formativo i partecipanti, provenienti da Midstod Simenntunar a Sudurnesjum (Islanda), coordinatore di progetto; EURO-NET e Studiodomino SRL (Italia); turun yliopisto (Finlandia) e kelje production (Francia), hanno imparato le metodologie e gli approcci innovativi studiati nel progetto grazie a un mix di attività e trasferimento di conoscenze mediante lezioni, presentazioni interattive, esercizi creativi di problem solving, applicando le tecniche di LEGO Serious Play. Al training islandese l'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) ha partecipato con 2 delegati del proprio staff, tra cui il dott. Peppino Franco, VicePresidente della associazione potentina. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Echo-Play-project-102639605153401> e sul sito internet della iniziativa al link web <https://www.echooplay.eu/>



46. Meeting a Potenza del progetto “AKTIF”



Si è svolto il 28 e il 29 giugno a Potenza, in Italia, un nuovo meeting transnazionale del progetto “Aktif yaslanma kapsaminda mültecilerin yasam kalitesinin arttirilmesi” (in inglese “Increasing the quality of life of refugees under active aging”) approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia, come azione n.2019-1-TR01-KA204-077013. Il progetto prevede di migliorare le condizioni di vita dei rifugiati in età avanzata, offrendo attività e prodotti che favoriscano e permettano la loro migliore integrazione nei Paesi di accoglienza. La partnership del progetto è composta da Kirsehir Aile Calisma Ve Sosyal Hizmetler Il Mudurlugu (Turchia), Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia), Kirsehir Ahi Evran Universitesi

(Turchia), EURO-NET (Italia), Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia), Genista Research Foundation (Malta) e Municipio De Lousada (Portogallo). Durante il meeting è stato verificato lo stato dell'arte dei prodotti previsti nella iniziativa e sono state programmate le attività ancora da sviluppare nei prossimi mesi.

47. Primo meeting del progetto “The First Steps in STEM”

Si è svolto il 30 giugno il primo meeting del progetto "The first steps in STEM, Robotics and Programming", iniziativa approvata in Romania dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione n. 2021-1-RO01-KA220-YOU-000029548 nell'ambito delle Cooperative Partnerships in Youth. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare competenze nella robotica e l'istruzione STEM, che hanno subito un grande aumento negli ultimi decenni, sebbene tali argomenti non siano ancora insegnati nelle scuole e non siano stati integrati in un curriculum formale, facendo perdere occasioni ai giovani in quanto il linguaggio universale di programmazione e gli aspetti STEM affiliati, rappresentano un aspetto importante per garantire che l'attuale generazione sia preparata per un futuro digitalizzato. Ma affinché i giovani siano in grado di capire come le TIC possano essere utili nelle loro vite e generare potenziali soluzioni per il futuro, devono prima conoscere le loro basi nel pensiero computazionale ed essere consapevoli dei concetti e delle nozioni di base su cui l'intero mondo digitale è stato creato: in breve devono conoscere la programmazione. L'obiettivo generale del progetto è, quindi, immergere i giovani (principalmente) negli straordinari mondi della robotica, della programmazione e delle STEM, creando 3 prodotti rilevanti: due corsi di formazione online e un e-game. I partner del progetto sono i seguenti: ASOCIATIA ZURY (Romania- coordinatore di progetto), S.C. PREDICT CSD CONSULTING S.R.L. (Romania), EURO-NET (Italia), VSI ROBOTIKOS MOKYKLA (Lituania) e VANTAAN VENÄLÄINEN KLUBI RY (Finlandia). Maggiori informazioni sulla iniziativa europea saranno presto disponibili sulle nostre future newsletter.



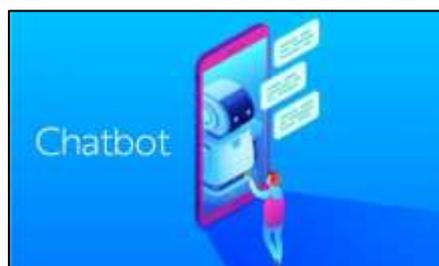
48. Approfondimento online su tematiche europee

Il 30 giugno si è svolto un seminario online sulle tematiche europee con tanti responsabili di organizzazioni di volontariato della Regione. Durante l'incontro si è parlato del futuro dell'Europa e delle opportunità di offerte dai programmi europei. Inoltre è stato affrontato in maniera più cogente la progettazione di azioni ed iniziative comunitarie nel programma Erasmus Plus, spiegando come va impostato un progetto e come va strutturata un'azione di partnership. Un grazie all'amica Felicia D'anna che come al solito si prodiga al fine di dare questa opportunità alle organizzazioni della Basilicata.



49. Meeting a Porto del progetto “CREATIVENTER”

L'1 e il 2 luglio si è svolto a Porto, in Portogallo, il primo meeting in presenza del progetto "Creativity skills for young social entrepreneurs for development in the VUCA world", acronimo "CREATIVENTER", una iniziativa approvata in Polonia dalla competente Agenzia Nazionale come azione 2021-1-PL01-KA220-YOU-000029767 nell'ambito del programma Erasmus Plus Cooperative Partnerships in youth. Il meeting, ospitato dall'associazione portoghese EMBAIXADA DA JUVENTUDE, è servito ai partner per conoscersi personalmente dopo le attività svolte solo online e per definire lo sviluppo dei vari prodotti da sviluppare durante il progetto. L'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) ha partecipato al meeting a Porto con una delegazione di 2 persone del proprio staff dirigenziale, Anna Lagrotta ed Antonino Imbesi, che, peraltro, sono stati impegnati nello sviluppo dei 3 prodotti innovativi previsti da CREATIVENTER, un corso e-learning, un manuale per sviluppare competenze creative ed un chatbot (un software che simula ed



elabora le conversazioni umane scritte o parlate) con assistente digitale per sostenere la creatività di chi si vuole cimentare nello sviluppo di una cooperativa sociale.

I NOSTRI SPECIALI

50. Meeting del progetto “STREM” a Nicosia

Si è svolto il 28 giugno 2022, in presenza a Nicosia, l'ultimo meeting previsto nel progetto “Stressless Employees – Introducing the profile of Employee Satisfaction Officer to tackle work-related stress”



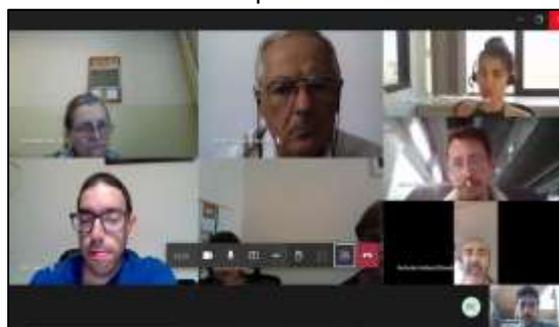
(acronimo “STREM”), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Tedesca come azione n.2020-1-DE02-KA202-007495 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Formazione Professionale (cosiddetta VET) nel settore Innovazione. La partnership europea, che sta sviluppando il progetto che si concluderà a fine agosto 2022, è composta da Initiative for Sustainable Education and Development (Germania), Youth Europe Service (Italia), Stando LTD. (Cipro), Asociacion Egeria Desarrollo Social (Spagna), SC Mixt Source Management SRL (Romania) e Innovation Hive (Grecia). Durante il meeting a Cipro il partenariato ha fatto il punto della situazione e ha discusso anche delle attività di promozione e disseminazione ancora da ultimare, quali gli Eventi di Moltiplicazione che, tra tutti i partner, sono stati realizzati, per il momento, solo dalla associazione

potentina Youth Europe Service nella scorsa settimana di giugno. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sia sulla pagina Facebook della iniziativa al link <https://www.facebook.com/Project-STREM-102693358527163> e sia sul sito web ufficiale <http://www.strem-euproject.eu/>.

51. Meeting online del progetto “3D4Auto”

Si è svolto online il 1°luglio un nuovo meeting transnazionale del progetto “ECVET compatible 3D printing training modules for automotive technologies” (acronimo “3D4Auto”) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Slovacchia come azione n.2021-1-SK01-KA220-VET-000034617 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-VET Partenariati Cooperativi nella Formazione

Professionale. Il progetto, che vede nella partnership internazionale anche la presenza della società potentina GODESK, è diretto principalmente alla implementazione e sviluppo di un corso di stampa e prototipazione 3D per le scuole superiori nel settore della “Automotive Technology” con l'intento di stimolare le giovani menti degli studenti, risvegliare la loro creatività e potenzialità in un laboratorio scolastico. La tecnologia della stampa 3D è ormai presente in tantissimi settori quali sanitario, manifatturiero, aerospaziale e altri, ma è ancora poco



usata nelle scuole professionali, dove è necessario implementare strumenti e materiali che possano essere utilizzati dai docenti per promuovere nuove forme di istruzione e formazione al passo coi tempi, fruibili anche attraverso specifiche App. Del partenariato, oltre alla italianissima GODESK, fanno parte le seguenti organizzazioni: Stredna priemyselna skola dopravna (Slovacchia- coordinatore del progetto), Higher School of Transport “Todor Kableshkov” (Bulgaria), CEPROF (Portogallo), Vienna Association Of Education Volunteers (Austria), Exelia E.E. (Grecia) e International Association for Research and Development of Vocational Education and Training (Turchia). L'iniziativa partita il 01/12/2021 si concluderà, salvo possibili proroghe dovute alla pandemia covid, il 01/12/2023.



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 13
Anno XVIII**

05 Luglio 2022

**EDITORE
Euro-net**

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

**DIRETTORE
Imbesi Antonino**

**REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara**

**PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea**

**SEGRETERIA
Santarsiero Chiara**

**MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net**

**INTERNET
www.synergy-net.info**



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info